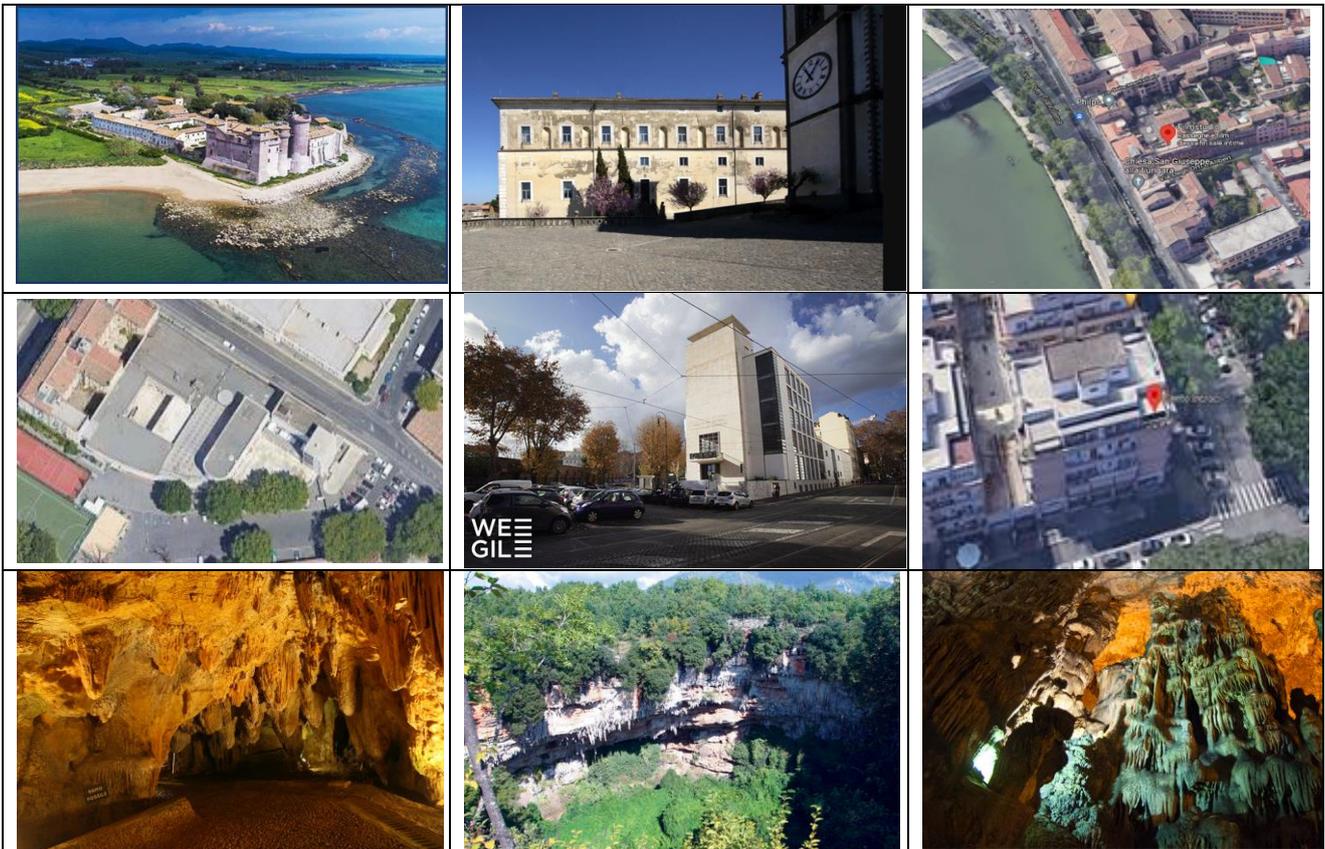


*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
 Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
 nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso la Società
 LAZIOcrea.
 Art 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.*



	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 2 di 50	

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Documento di valutazione dei rischi interferenziali redatto ai sensi dell’art. 26 - comma 3 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. allegato al contratto di appalto **“Servizi di accoglienza (reception, presidio spazi e supporto organizzativo per eventi straordinari) nei siti culturali di proprietà regionale gestiti da LAZIOcrea S.p.A.”**

Elaborazione:

Servizio Prevenzione e Protezione:

- Davide Fiaschetti, in qualità di Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione della LAZIOcrea S.p.A.
- Domenico Gori, in qualità di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della LAZIOcrea S.p.A.

Approvazione:

- Francescosaverio Paone, in qualità di Dirigente Delegato per Sicurezza sui Luoghi di Lavoro LAZIOcrea S.p.A.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 3 di 50	

Sommario

1. PREMESSA	5
2. ANAGRAFICA DELL'APPALTO	7
2.1. Oggetto dell'appalto	7
Sede Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa.....	7
Sede WEGIL - Largo Ascianghi 5 - ROMA	8
Palazzo Doria Pamphilj, Via Andrea Doria n. 20, San Martino al Cimino (Viterbo)	9
Scena, sito in Via Orti di Alibert n. 1/C, a Roma	9
Cento Incroci (ex Pecora Elettrica), via Le Palme 68- Roma.....	10
2.2 Stazione Appaltante - Titolare dei luoghi di lavori	11
2.3 Appaltatore	12
2.4 Attività svolte dal committente.....	12
2.5 Appalti e servizi attivi presso il sito	13
2.5.1 Società addetta alla biglietteria Museo (Santa Severa).....	13
2.5.2 Società addetta alla Vigilanza Privata (Santa Severa).....	14
2.5.3 Società addetta alla pulizia e sanificazione degli spazi	14
2.5.4 Società addetta alla manutenzione impianti.....	14
2.5.5 Società addetta gestione distributori automatici.....	14
2.5.6 Società per servizio di Lavanolo (Ostello)	14
2.5.7 Servizio di Facility Management.....	14
2.5.8 Servizio della manutenzione piattaforme sollevatrici.....	14
2.5.9 Società addetta alla manutenzione aree verdi.....	14
2.5.10 Società di servizi Audio/video.....	14
2.5.11 Service per eventi estivi.....	15
3. AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO	15
3.1 Aree di lavoro.....	15
3.1.1 Sede Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa.....	15
3.1.2 Sede WEGIL - Largo Ascianghi 5 - ROMA	17
3.1.3 Palazzo Doria Pamphilj, Via Andrea Doria n. 20, San Martino al Cimino (Viterbo)	20
3.1.4 Scena, sito in Via Orti di Alibert n. 1/C, a Roma.....	23
3.1.5 CENTO INCROCI (ex Pecora Elettrica), via Le Palme 68- Roma.....	24
3.1.6 Sedi Grotte di Pastena e Colleparado	25
3.1.7 Sedi Pozzo di Antullo	27
3.2 Informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto	28
4. MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE NEI LUOGHI DI LAVORO (ART. 26 C.1 LETT. B)	30
4.1 Misure di prevenzione e protezione generali.....	30
4.1.1 Segnaletica Di Sicurezza.....	31

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 4 di 50	

4.1.2 Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.).....	31
4.1.3 Norme generali e comportamentali delle imprese appaltatrici.....	31
4.2 Misure di Gestione delle Emergenze.....	32
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD INTERFERENTI.....	33
5.1 Individuazione dei rischi da interferenza specifici e indotti.....	33
5.2 Individuazione delle sovrapposizioni spazio temporali.....	33
5.3. Valutazione dei rischi da interferenza standard.....	34
6. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE.....	46
7. COORDINAMENTO TRA LAZIOCREA S.P.A. - APPALTATORI.....	48
8. MISURE PER LA GESTIONE DI EVENTUALE SUBAPPALTO.....	48
9. REVISIONE D.U.V.R.I.....	49
10. SOTTOSCRIZIONE.....	50

	<i>DUVRI Appalto per:</i> "Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea"	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 5 di 50	

1. PREMESSA

LAZIOcrea S.p.A. ha attenzione al benessere dei lavoratori. Per questa ragione ha adottato e sta applicando una politica di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, sia per i propri dipendenti che per tutti coloro che sono coinvolti nelle attività dell'Azienda. Pertanto, LAZIOcrea ha deciso che la sicurezza e la salute sul lavoro diventi parte integrante della sua attività adottando un **Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (SGSSL)** conforme alla norma **UNI ISO 45001:2018**. La Politica del SGSSL è disponibile e consultabile sul sito della LAZIOcrea S.p.A. alla sezione AZIENDA - SISTEMI DI GESTIONE.

Con la **Legge 3 agosto 2007, n. 123** recante "*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*" è stata introdotta la necessità di redigere, tra i documenti a corredo dell'appalto, un "*documento unico di valutazione dei rischi da interferenze*" (di seguito DUVRI).

L'art. 26 del D. Lgs. 81/08 (*Testo unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*) recita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 6 di 50	

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. (omissis)

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro”.

La Determinazione n. 3/2008 del 05/03/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha fornito indicazioni in relazione alla redazione del DUVRI, ritenendo che:

a) per gli appalti di seguito riportati è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza:

- la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

b) sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze le misure, in quanto compatibili, di cui all'art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 222/2003 previste nel DUVRI:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

c) per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 7 di 50	

2. ANAGRAFICA DELL'APPALTO

2.1. Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è l'affidamento per i **Servizi di accoglienza** da prestarsi con modalità **a chiamata** sui siti della cultura di proprietà regionale gestiti da LAZIOcrea S.p.A.

Si riporta di seguito un dettaglio dei servizi richiesti nei rispettivi siti.

Sede Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa

a) Gestione della reception dell'Ostello:

- accoglienza e assistenza ai clienti dell'Ostello;
- rilascio delle informazioni ai clienti;
- gestione degli accreditamenti dei clienti - “*check in - check out*”;
- gestione dei pagamenti effettuati dai clienti con le modalità descritte al successivo art. 6 del presente documento;
- stazionamento in divisa nell'area “*Reception*” dell'ostello con svolgimento di compiti di accoglienza, registrazione e rilascio chiavi ai clienti che debbano accedervi.

b) Presidi museali:

- accoglienza degli utenti e rilascio informazioni primarie sui percorsi, sulle opere, sui servizi e sulle attività predisposte per il pubblico;
- registrazione degli ingressi, controllo dei biglietti, diffusione di materiali informativi e promozionali;
- accompagnamento per le visite contingentate alla Torre Saracena;
- controllo delle postazioni realtà virtuale Sala Nostromo;
- prestare particolare cura alla salvaguardia dei luoghi e delle opere, reperti ed oggetti esposti.

c) Supporto organizzativo in occasione degli eventi straordinari:

- allestimento delle sale con sedie, tavoli e proiettore;
- controllo dell'accesso agli spazi richiesti (ad es. controllo biglietti in caso di concerto);
- verifica circa l'effettivo utilizzo degli spazi nel rispetto delle modalità di volta in volta autorizzate dalla Società Appaltante;
- attività strumentali alla corretta realizzazione degli eventi;
- risoluzioni di eventuali ulteriori richieste del cliente o criticità.

Orari di servizio

a) Reception dell'Ostello del Castello di Santa Severa.

L'orario di apertura dell'Ostello è dalle ore 07.00 alle ore 23.00, dal lunedì alla domenica (compresi i giorni festivi).

b) Presidi Museali del Castello di Santa Severa.

A titolo meramente indicativo, gli orari previsti di apertura del Museo sono i seguenti, fermo restando che gli stessi possono essere soggetti a variazione:

- **da Ottobre fino a Dicembre:** dal martedì al venerdì 9:30-16:00, sabato - domenica 10:30-17:00,
- **Aprile - Maggio - Giugno- Settembre:** dal martedì al venerdì 9:00-18:00, sabato - domenica 10:00-19:00,

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 8 di 50	

- **Luglio e Agosto:** dal martedì alla domenica dalle 16:00 alle 23:00 (dalle 10:30 alle 16:00 si prevede di aprire il sito esclusivamente su visite contingentate prenotate).

L'Appaltatore deve garantire che il personale preposto alla prestazione del servizio presidii tutti gli spazi del Complesso Museale, nel rispetto della rotazione e delle modalità comunicate dal Direttore dell'esecuzione.

c) Supporto organizzativo durante gli eventi straordinari presso il Complesso.

A titolo meramente indicativo, il numero di eventi che, sulla base dello storico del 2017-2018-2019, non tenendo conto dell'annualità 2020 in cui il numero di eventi è stato fortemente condizionato dall'emergenza COVID, si stima possano essere realizzati nel periodo intercorrente tra dicembre 2021 e novembre 2022 un numero di eventi pari a 116.

Sede WEGIL - Largo Ascianghi 5 - ROMA

a) Presidio mostre:

- accoglienza degli utenti e rilascio informazioni primarie sui percorsi, sulle opere, sui servizi e sulle attività predisposte per il pubblico;
- registrazione degli ingressi, controllo dei biglietti, diffusione di materiali informativi e promozionali;
- prestare particolare cura alla salvaguardia dei luoghi e delle opere, reperti ed oggetti esposti.

b) Bookshop del museo:

- Accoglienza degli utenti e rilascio informazioni sui prodotti in vendita;
- gestione dei pagamenti effettuati dai clienti con le modalità descritte al successivo art. 6 del presente documento.

c) Supporto organizzativo in occasione degli eventi straordinari:

- allestimento delle sale con sedie, tavoli e proiettore;
- controllo dell'accesso agli spazi richiesti (ad es. controllo biglietti in caso di concerto);
- verifica circa l'effettivo utilizzo degli spazi nel rispetto delle modalità di volta in volta autorizzate dalla Società Appaltante;
- attività strumentali alla corretta realizzazione degli eventi;
- risoluzioni di eventuali ulteriori richieste del cliente o criticità.

Orari di servizio

Presidio Museale e BookShop.

A titolo meramente indicativo, si riportano gli orari previsti di apertura del palazzo da ritenersi comunque flessibili a seconda delle diverse stagionalità e delle esigenze emergenti in corso d'opera, anche in aderenza alla vita del quartiere di riferimento: **da Gennaio a Dicembre tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 19**, ad eccezione del sabato e la domenica in cui l'apertura è prevista per le ore 10 e fatte salve le aperture straordinarie serali nelle quali sarà richiesto il supporto organizzativo con personale esterno (hostess/steward).

L'Appaltatore deve garantire che il personale preposto alla prestazione del servizio presidii tutti gli spazi dell'edificio, nel rispetto della rotazione e delle modalità comunicate dal Direttore dell'esecuzione.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 9 di 50	

Supporto organizzativo durante gli eventi straordinari.

A titolo meramente indicativo, il numero di eventi che, sulla base dello storico del 2017-2018-2019, non tenendo conto dell'annualità 2020 in cui il numero di eventi è stato fortemente condizionato dall'emergenza COVID, si stima possano essere realizzati nel periodo intercorrente tra dicembre 2021 e novembre 2022 un numero di eventi pari a 110.

Palazzo Doria Pamphilj, Via Andrea Doria n. 20, San Martino al Cimino (Viterbo)

a) Presidi museali:

- accoglienza degli utenti e rilascio informazioni primarie sui percorsi, sulle opere, sui servizi e sulle attività predisposte per il pubblico;
- registrazione degli ingressi, controllo dei biglietti, diffusione di materiali informativi e promozionali;
- prestare particolare cura alla salvaguardia dei luoghi e delle opere, reperti ed oggetti esposti.

b) Supporto organizzativo in occasione degli eventi straordinari:

- allestimento delle sale con sedie, tavoli e proiettore;
- controllo dell'accesso agli spazi richiesti (ad es. controllo biglietti in caso di concerto);
- verifica circa l'effettivo utilizzo degli spazi nel rispetto delle modalità di volta in volta autorizzate dalla Società Appaltante;
- attività strumentali alla corretta realizzazione degli eventi;
- risoluzioni di eventuali ulteriori richieste del cliente o criticità.

Non è prevista un'apertura continuativa del palazzo.

Gli orari di apertura saranno programmati mensilmente in base agli eventi culturali che verranno realizzati all'interno del palazzo stesso.

L'Appaltatore deve garantire che il personale preposto alla prestazione del servizio presidii tutti gli spazi del palazzo, nel rispetto della rotazione e delle modalità comunicate dal Direttore dell'esecuzione.

A titolo meramente indicativo, il numero di eventi che, sulla base dello storico del 2017-2018-2019, non tenendo conto dell'annualità 2020 in cui il numero di eventi è stato fortemente condizionato dall'emergenza COVID, si stima possano essere realizzati nel periodo intercorrente tra dicembre 2021 e novembre 2022 un numero di eventi pari a 64.

Scena, sito in Via Orti di Alibert n. 1/C, a Roma

a) Presidio sale di proiezione:

- registrazione degli ingressi, controllo dei biglietti, diffusione di materiali informativi e promozionali in occasione di eventi cinematografici e/o altri eventi.

b) Supporto organizzativo in occasione degli eventi straordinari:

- allestimento delle sale con sedie, tavoli e proiettore;
- controllo dell'accesso agli spazi richiesti (ad es. controllo biglietti in caso di concerto);
- verifica circa l'effettivo utilizzo degli spazi nel rispetto delle modalità di volta in volta autorizzate dalla Società Appaltante;
- attività strumentali alla corretta realizzazione degli eventi;
- risoluzioni di eventuali ulteriori richieste del cliente o criticità.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 10 di 50	

A titolo indicativo, gli orari previsti di apertura dell'edificio sono i seguenti, fermo restando che sono da ritenersi comunque flessibili a seconda delle diverse stagionalità e delle esigenze emergenti in corso d'opera, anche in aderenza alla vita del quartiere di riferimento: Apertura da gennaio a dicembre - tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 23.

Resta inteso che, nelle giornate in cui, all'interno della Sala Cinema, si terranno attività didattiche, istituzionali, workshop, convegni, presentazioni ed altre iniziative simili (in orario mattutino, nella fascia che va dalle ore 8.45 fino alle ore 14.00), l'edificio potrà essere aperto, in accordo con il concessionario della caffetteria, già a partire dalla prima mattinata. Ciò avverrà presumibilmente nel periodo coincidente con l'anno scolastico, da settembre a maggio, ferma restando la flessibilità di cui sopra a fronte delle eventuali esigenze emergenti.

Supporto organizzativo durante gli eventi straordinari.

A titolo meramente indicativo, il numero di eventi tra dicembre 2021 e novembre 2022 è pari a 88.

Cento Incroci (ex Pecora Elettrica), via Le Palme 68- Roma

a) Presidio spazi interni:

- accoglienza degli utenti e rilascio informazioni primarie sui servizi e sulle attività predisposte per il pubblico;
- registrazione degli ingressi e diffusione di materiali informativi;
- prestare particolare cura alla salvaguardia dei luoghi;
- apertura e chiusura degli spazi a seconda delle esigenze e presidio degli stessi.

A titolo meramente indicativo, gli orari previsti di apertura del locale sono i seguenti, fermo restando che gli stessi possono essere soggetti a variazione: **Apertura e chiusura dal lunedì alla domenica**, con un orario indicativo dalle ore 09.00 alle ore 20.00, con possibilità di aperture straordinarie (ad es. venerdì e sabato) per eventi particolari. Tali orari sono da ritenersi comunque flessibili a seconda delle diverse stagionalità e delle esigenze emergenti in corso d'opera, anche in aderenza alla vita del quartiere di riferimento.

Grotte di Pastena e Collepardo.

a) Presidio grotte:

- accoglienza degli utenti e rilascio informazioni primarie sui percorsi, sui servizi e predisposti per il pubblico;
- registrazione degli ingressi, controllo dei biglietti, diffusione di materiali informativi e promozionali;
- accompagnare gli utenti nel percorso di visita non a scopo di guida ma affinché sia assicurato il rispetto dei protocolli di sicurezza e comunque di tutela dei luoghi e degli utenti medesimi.

A titolo indicativo, gli orari previsti di apertura del sito naturale sono i seguenti, fermo restando che gli stessi possono essere soggetti a variazione:

- **da fine marzo fino ad ottobre:** dal lunedì alla domenica dalle 9:00 alle 19:00,
- **da novembre a fine marzo:** dal sabato alla domenica e giorni festivi dalle 9:00 alle 19:00,
- **Il mese di gennaio,** il sito di Collepardo rimane chiuso.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 11 di 50	

Pozzo di Antullo – Colleparado (FR).

a) Presidio Pozzo:

- accoglienza degli utenti e rilascio informazioni primarie sui percorsi, sui servizi e predisposti per il pubblico;
- registrazione degli ingressi, controllo dei biglietti, diffusione di materiali informativi e promozionali;
- apertura e chiusura degli spazi a seconda delle esigenze e presidio degli stessi.

A titolo indicativo, gli orari previsti di apertura del sito naturale sono i seguenti, fermo restando che gli stessi possono essere soggetti a variazione:

- **da fine marzo fino al 15 Settembre:** dal lunedì alla domenica dalle 9:00-19:00,
- **dal 16 Settembre al 1 Novembre:** dal sabato alla domenica e giorni festivi dalle 9:00 alle 19:00,
- **dal 2 Novembre fino a fine marzo:** il sito del Pozzo D’Antullo rimane chiuso.

Il periodo di durata totale dell’appalto è **da Dicembre 2021 a Novembre 2022.**

Per maggiori specifiche in merito alle attività previste, si faccia riferimento al Capitolato Tecnico.

2.2 Stazione Appaltante - Titolare dei luoghi di lavori

RAGIONE SOCIALE	LAZIOcrea S.p.A.
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via del Serafico, 107 - Roma 00142
RECAPITO TELEFONICO	06 51681600
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	laziocrea@legalmail.it
DATORE DI LAVORO	Consiglio di Amministrazione Presidente CdA e Amministratore Delegato Dott. Luigi Pomponio
DIRIGENTE DELEGATO SICUREZZA	Francescosaverio Paone
RESPONSABILE S.P.P.	Domenico Gori
MEDICO COMPETENTE COORDINATORE	Dott. Alessandro Pacchiarotti
RUP	Dott. Andrea Rago
REFERENTE PER LE ATTIVITÀ	

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 12 di 50	

2.3 **Appaltatore**

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
RESPONSABILE COMMESSA / REFERENTE C/O I LUOGHI DELLA COMMITTENZA	
RECAPITO TELEFONICO	
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
REFERENTE PER LE ATTIVITÀ APPALTATE	

2.4 *Attività svolte dal committente*

La LAZIOcrea S.p.A. istituita ai sensi dell'art.5 della L.R. n. 12 del 24 novembre 2014, affianca la Regione Lazio offrendo servizi di gestione ed organizzazione delle attività di interesse regionale. Tra queste vi è anche la valorizzazione e gestione strumentale di compendi immobiliari regionali.

Sede Complesso Monumentale di Santa Severa

Il personale LAZIOcrea in forza svolge prevalentemente attività di accoglienza e presidio, attualmente sono presenti n. 4 lavoratori LC.

Al piano primo dell'edificio che si affaccia su piazza delle due Chiese, è presente il personale regionale della Riserva Naturale Regionale di Macchiatonda.

Normalmente aperto dalle ore 9:00 alle ore 19:00 con l'eccezionalità di aperture in rilevanza degli eventi e della stagionalità, vista la continua evoluzione dell'emergenza pandemica in corso (COVID 19), per specifiche ed aggiornamenti si rimanda alle vie di comunicazione ufficiali.

Sede WeGil

All'interno dell'HUB Culturale WEGIL si trovano:

- **corpo centrale**, piani PT e P1 destinati ad **attività congressuale/espositiva** con presenza al PT di **biglietteria e bookshop**.
- **corpo A**, piani S1 e P2 la **Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté**, che svolge attività didattica e laboratoriale in ambito cinematografico;
- **corpo A**, al piano P3 il **Campus – Lo spazio di formazione della Regione Lazio**, un polo per la formazione professionale dei dipendenti regionali, di Comuni, ASL e altre realtà locali;
- **corpo A**, al piano P4 il **WeGil Food Lab – Accademia del Cibo ARSIAL**, dedicato alla formazione enogastronomica d'eccellenza, **pubblica e gratuita**.
- **corpo B**, attualmente investito da lavori di ristrutturazione.

Il personale LAZIOcrea ivi in forza svolge prevalentemente attività di accoglienza e presidio,

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 13 di 50	

attualmente sono presenti **n. 6 lavoratori** per conto di LAZIOcrea.

Normalmente aperto dalle ore 10:00 alle ore 19:00 con l’eccezionalità di aperture in rilevanza degli eventi organizzati e della stagionalità. Vista la continua evoluzione dell’emergenza pandemica in corso (COVID 19), per specifiche ed aggiornamenti si rimanda alle vie di comunicazione ufficiali.

Sede palazzo Doria Pamphilj – San Martino al Cimino

Attualmente il sito non vede la presenza di personale assegnato, l’apertura dello stesso è strettamente collegata alla realizzazione di eventi.

Sede Scena – via degli Orti d’Alibert – Roma

Al personale in forza è assegnato il compito di svolgere attività di biglietteria e di presidio delle attività che si svolgono nella Sala Cinema (Proiezione cinematografiche) e nella Sala Polifunzionale: (Caffetteria, ed eventi temporanei tra i quali piccole proiezioni, presentazioni, rassegne ed attività culturali).

Sede Cento Incroci – via le Palme – Roma

Derivante dalla ristrutturazione dei locali dell’attività precedentemente denominata “Pecora Elettrica” è pensato per essere uno spazio polifunzionale che ospita alternativamente sia iniziative culturali che attività di “Coworking”. Il personale LAZIOcrea presso tale sede svolge attività di presidio, attualmente risultano assegnate 2 risorse.

Sede Grotte di Pastena e Colleparado

Il Complesso naturalistico delle Grotte di Colleparado e Pastena comprendente sia i due siti con le relative grotte turistiche che le aree verdi limitrofe.

Il personale LAZIOcrea in servizio svolge attività di accoglienza e instradamento dei visitatori lungo i percorsi visitabili delle grotte, svolge inoltre attività amministrativa, di biglietteria e piccola manutenzione. Attualmente presso tali siti risultano assegnate 16 risorse.

Sede Pozzo di Antullo – Colleparado (FR)

Il sito comprende le aree naturalistiche a perimetro della dolina di origine carsica.

Il personale LAZIOcrea in servizio svolge attività di accoglienza e instradamento dei visitatori lungo i percorsi, attività di biglietteria e piccola manutenzione. Le risorse impiegate sono quelle presenti nei siti delle Grotte.

2.5 Appalti e servizi attivi presso il sito

Si riporta di seguito una ricognizione che ricomprende le tipologie di servizi in appalto presenti nei siti di interesse.

2.5.1 Società addetta alla biglietteria Museo (Santa Severa)

Il servizio prestato riguarda nello specifico l’attività di biglietteria per le zone visitabili del sito soggette a pagamento. Oltre alla normale attività di accoglienza, emissione di ticket e attività di cassa, il personale svolge anche attività di guida ed instradamento dei visitatori nelle aree museali di pertinenza.

Gli orari di servizio sono strettamente legati a quelli di apertura al pubblico delle zone accessibili con bigliettazione.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 14 di 50	

2.5.2 Società addetta alla Vigilanza Privata (Santa Severa)

L'attività comprende un servizio di vigilanza fissa (piononamento fisso ed ausilio di tele vigilanza), e servizi di vigilanza itinerante all'interno del sito e lungo il suo perimetro. Il servizio comprende inoltre l'attività di pronto intervento in caso di emergenza (antincendio o primo soccorso).

2.5.3 Società addetta alla pulizia e sanificazione degli spazi

Servizio di pulizie di pavimenti, scale e bagni, pulizia mobili e scaffalature, infissi e finestre dell'intero complesso e cambio biancheria della zona ricettiva dell'ostello.

2.5.4 Società addetta alla manutenzione impianti

L'attività comprende il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, termoidraulico e condizionamento, meccanici, antincendio, videosorveglianza, antintrusione idrico sanitario e speciali presso il complesso monumentale.

2.5.5 Società addetta gestione distributori automatici

Concessione per il servizio di installazione e gestione di distributori automatici di bevande calde, fredde e alimenti preconfezionati, da svolgere nei locali/spazi appositamente individuati della Società Concedente all'interno delle proprie sedi.

Presso il Castello di S. Severa sono installati e gestiti n. 3 distributori automatici: n. 1 distributori di bevande calde, n. 1 distributori di bevande fredde e alimenti preconfezionati, n. 1 distributori di acqua.

Presso il WeGil sono installati e gestiti n.3 distributori automatici: n. 1 distributori di bevande calde, n. 1 distributori di bevande fredde e alimenti preconfezionati, n. 1 distributori di acqua.

2.5.6 Società per servizio di Lavanolo (Ostello)

L'attività svolta ha ad oggetto il servizio di noleggio della biancheria piana, ritiro della biancheria sporca, ricondizionamento (comprendente lavaggio, sanificazione, asciugatura, stiratura, piegatura), confezionamento, consegna della biancheria pulita, per l'Ostello del Castello.

2.5.7 Servizio di Facility Management

L'attività comprende il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, termoidraulico e condizionamento, meccanici, antincendio, videosorveglianza, antintrusione idrico sanitario e speciali presso il sito.

2.5.8 Servizio della manutenzione piattaforme sollevatrici

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione di manutenzione ordinaria delle piattaforme sollevatrici presenti nel complesso. L'intervento dei tecnici della stessa è periodico o a chiamata in caso di necessità.

2.5.9 Società addetta alla manutenzione aree verdi

Le attività consistono nella manutenzione ordinaria del verde comprensivo della fornitura di manodopera, materiali, mezzi necessari e smaltimento a discarica, **in particolare il taglio dell'erba con raccolta del materiale di risulta e trasporto a discarica compreso l'onere per lo smaltimento.**

2.5.10 Società di servizi Audio/video

Attività di fornitura a chiamata del servizio audio-video specialistico con fornitura di service e personale tecnico.

2.5.11 Service per eventi estivi

Fornitura ed allestimento del service per eventi estivi.

3 . AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO.

3.1 Aree di lavoro

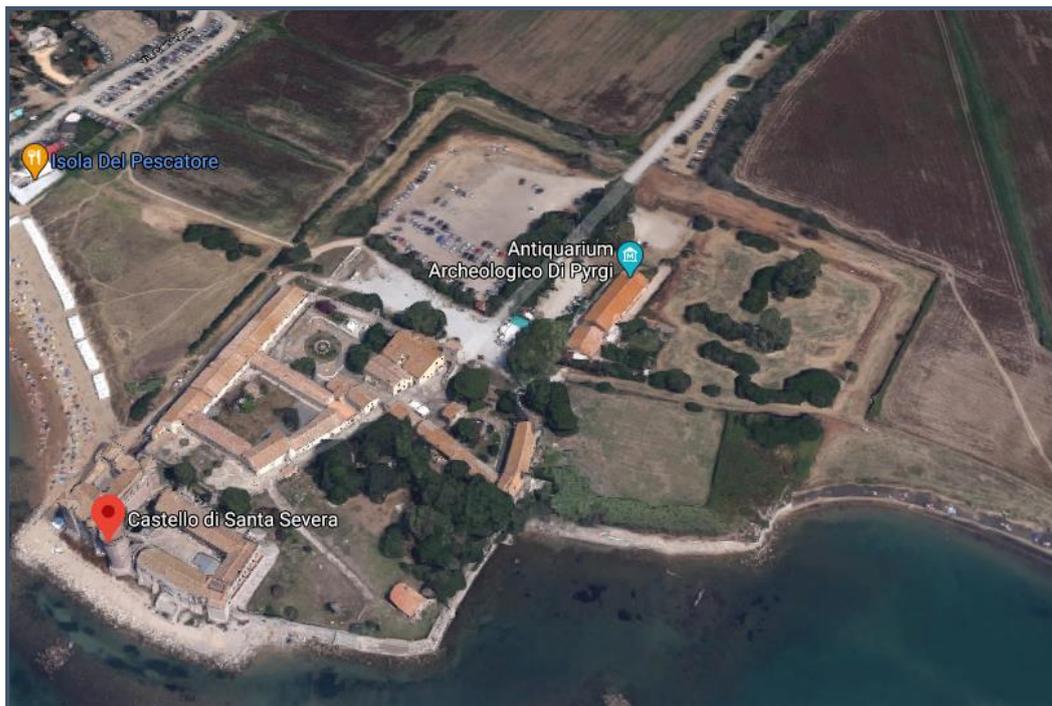
3.1.1 Sede Complesso Monumentale del Castello di Santa Severa

Chiuso nelle sue mura poligonali, il borgo medievale di Santa Severa, con la Torre Saracena e il Castello, rappresentano una delle più importanti aree di interesse storico archeologico sulla costa tirrenica a nord di Roma.

Si accede al borgo attraverso il portale monumentale e percorrendo Via del Castello, si passa per il Piazzale delle due Chiese, con il Battistero e la Chiesa dell'Assunta e S. Severa, fino a raggiungere Piazza del Castello dove si trova l'Ostello e la Rocca adibita a museo.

Oltre a quanto su descritto, il complesso comprende la Piazza della Rocca con gli scavi archeologici della chiesa paleocristiana; la Sala Pyrgi e Sala del Nostromo; la Torre Saracena; la Spianata dei Signori con affaccio sui resti dell'antica città di Pyrgi.

Si riportano di seguito le planimetrie generali del sito in esame, con indicazione e denominazione degli spazi.



Norme generali di comportamento
 Tutti i visitatori sono tenuti la rispetto delle norme riportate all'interno di questo pieghevole.
 All'interno del complesso è vietato:
 - Fumare, mangiare, bere, correre, giocare a palla, accendere fuochi o diffondere suoni attraverso radio o stereo o altri dispositivi.
 - Avvicinarsi, appoggiarsi, salire su ringhiere, balaustre o muretti.
 - Avvicinarsi troppo o toccare le opere d'arte o i mobili presenti lungo il percorso di visita.
 - Introdurre animali nelle aree non autorizzate. Portare cani senza il guinzaglio; i proprietari devono essere minuti di musero e degli appositi sacchetti igienici per deiezioni.
 - Abbandonare i rifiuti; depositarli presso gli appositi contenitori per la raccolta differenziata presenti lungo il percorso di visita.
 - L'utilizzo di droni.
 - Usare un tono di voce che possa recare disturbo.
 - Avventurarsi nei luoghi interdetti al pubblico.
 - In caso di temporali sostare in prossimità di alberi o pali dell'illuminazione.
 - Rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti o macchine.
 È obbligatorio e buona norma osservare le indicazioni del personale addetto; quest'ultimo potrà allontanare coloro che arrecano danno o disturbo.
 È obbligatorio rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza.
 Attenzione alla superficie di calpestio: la pavimentazione è irregolare e in determinate circostanze può essere sdrucciolevole (pioggia); i visitatori con bambini sono pregati di prestare la massima attenzione.
 Alcune porte di passaggio hanno architravi più bassi, pertanto è necessario fare attenzione a non sbattervi il capo.
 In caso di condizioni meteorologiche avverse, tali da minare la sicurezza dei visitatori, la visita al Castello sarà sospesa.

Comportamento in caso di emergenza
 Chiunque rilevi una situazione di pericolo è tenuto a: Segnalare immediatamente l'emergenza al personale addetto o chiamare i numeri utili segnalati, indicando il proprio nome, posizione nel complesso, numero di persone coinvolte e breve descrizione dell'emergenza (incendio, pericolo strutturale, emergenza sanitaria, minaccia di attentato...)
 In caso di segnalazione acustico-luminosa o a voce di evacuazione:
 - Allontanarsi con calma dal luogo pericoloso, senza tornare indietro e senza intralciare le operazioni di soccorso.
 - Recarsi in uno dei punti di raccolta situati all'esterno degli edifici utilizzando i percorsi segnalati, senza ostruire le uscite di emergenza.
 - Seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza.
 - In caso di incendio o pericolo strutturale non utilizzare gli ascensori.
 - In caso di terremoto o caduta di oggetti ripararsi sotto un luogo sicuro prima di procedere all'evacuazione.
NOTA BENE
 L'inosservanza anche di una sola delle norme suddette e comunque ogni atto pregiudizievole a cose o persone comporterà l'allontanamento immediato a giudizio discrezionale del gestore.

Safety instruction for visitors
 Every guest must follow the safety regulations as describes in this leaflet.
 Within the complex is prohibited:
 - smoking, eating, drinking, running, playing ball, lighting fires or spreading sounds through radio or stereo or other devices.
 - Approach, lean, climb on railings, balustrades or walls.
 - Get too close or touch the works of art or the furniture present along the visit path.
 - Introduce animals into unauthorized areas. Bring dogs without a leash. The owners must be minutes of muzzle and special hygienic bags for excrement.
 - Abandon the waste; Deposit them with the special waste collection containers present along the visit path.
 - The use of drones.
 - Use a tone of voice that can disturb you.
 - Venturing into the public places.
 - In case of thunderstorms stop in the Nearby of trees or - Lighting poles.
 - To remove or tamper with the safety and/or protection devices installed on systems or machines.
 It is obligatory and good practice to observe the instructions of the staff. The latter may dismiss those who cause damage or disturbance.
 It is obligatory to respect the prohibitions and the limitations of the safety signs.
 Pay Attention to the trampling surface: the flooring is irregular and under certain circumstances, it can be slippery (rain). Visitors with children are kindly requested to pay the utmost attention. Some passage doors have lower lintels, so you need to be careful not to slam your head.

In case of emergency
 If you become aware of any dangerous situation, you must: Immediately report the emergency to the staff or call the reported useful numbers, indicating their name, overall position, number of people involved and brief description of the emergency (fire, structural hazard, emergency Threat of attack...)
 In case of acoustic-luminous signaling or a voice of evacuation:
 - Move away calmly from the dangerous place, without going back and without hindering the rescue operations.
 - Go to one of the collection points located outside the buildings using the signposted routes, without obstructing the emergency exits.
 - Follow the instructions of the emergency personnel.
 - In case of fire or structural hazard, do not use the lifts.
 - In case of earthquake or fall of objects, shelter under a safe place before proceeding with evacuation.
Please note
 Failure to comply with only one of the above-mentioned rules, however, any act injurious to things or persons will result in immediate removal in the discretionary judgement of the operator.

CASTELLO DI SANTA SEVERA
 Santa Marinella (RM)



Istruzioni di Sicurezza per i visitatori
 Safety instruction for visitors



PIANO DI EVACUAZIONE "CASTELLO SANTA SEVERA"
 "CASTELLO SANTA SEVERA" EVACUATION PLAN



Segnaletica di emergenza
 Emergency signs

- Punto di raccolta / Gathering point
- Cassetta primo soccorso / First aid box
- Defibrillatore / AED automated external defibrillator

- | | |
|----|---|
| 1 | ROCCA E TORRE SARACENA |
| 2 | CHIESA PALEOCRISTIANA (scavi archeologici) |
| 3 | MURA POLIGONALI (III Sec. a.C) |
| 4 | CHIESA DI S. SEVERA E S.LUCIA (Battistero) |
| 5 | MUSEO DI PYRGI MIBACT |
| 6 | ARCO INNOCENZO XII |
| 7 | ARCO URBANO VIII |
| 8 | CHIESA DELL'ASSUNTA |
| 9 | MURA DI CINTA MEDIEVALI |
| 10 | MUSEO DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE ANTICA (Comune di S.Marinella) |
| 11 | CENTRO VISITE SELVA DI MACCHIATONDA (Regione Lazio) |

Numeri utili / Useful Numbers

Reception Ostello (H.7:00-23:00)
 06.51681778 - 06.51681785
 392 5046571 - 339 8927749

Vigilanza (H.23:00-7:00) 06.9040671

NUE (Numero Unico Emergenza)

Realizzato da: Servizio Prevenzione e Protezione LAZIOcrea Spa - aggiornamento 03/19



3.1.2 Sede WEGIL – Largo Ascianghi 5 – ROMA

Costituito da 5 piani fuori terra e 1 seminterrato, il fabbricato è composto da un corpo a torre e altri corpi adiacenti (ex palestre all’aperto ed uffici) aventi ingresso da Largo Ascianghi ed utilizzati come HUB di sviluppo territoriale in campo lavorativo e culturale per attività espositiva e ricreativa. I piani sono collegati tra di loro tramite un vano scala nel quale è presente un impianto di elevazione.

L’accesso al sito avviene sia dall’ingresso al piano S1, tramite la rampa di accesso su via Induno, che dall’ingresso principale che si affaccia su Largo Ascianghi.

Al piano S1 sono presenti 7 aule adibite a laboratori per il montaggio audio/video, una sala mix, una sala studio/riunioni ed in appositi locali tecnici l’impianto dell’ascensore e i quadri elettrici principali.

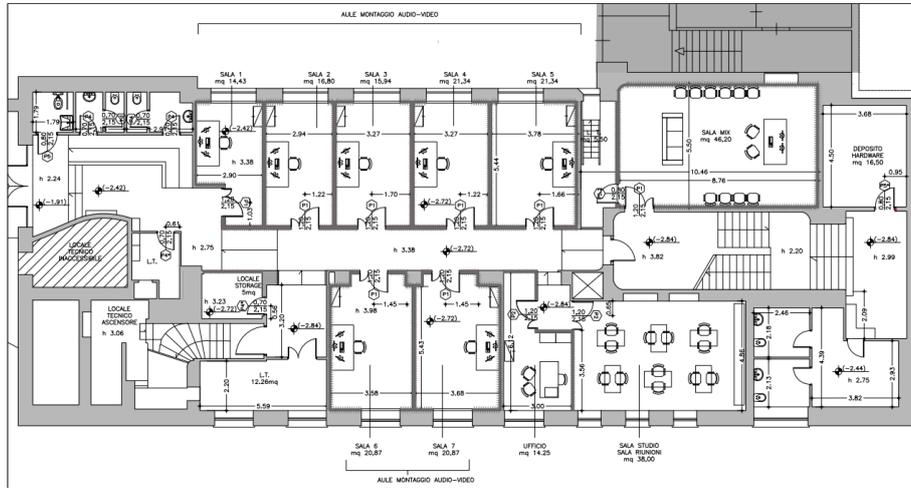
Risalendo il vano scala si raggiunge il piano PT che insieme al P1 costituisce il corpo principale dell’edificio. Il piano PT ospita un grande spazio destinato ad attività espositiva, in adiacenza al quale oltre ad una sala lettura, si trova un auditorium per l’attività congressuale. Lateralmente all’ingresso si trovano invece la biglietteria e il bookshop. Il piano P1 è costituito invece da spazi polifunzionali ed il terrazzo, oltre ad uno spazio ammezzato che si affaccia sul piano PT. Risalendo si incontra il piano P2 che, insieme al S1, ospita le attività della Scuola d’Arte Cinematografica Gian Maria Volonté. L’accesso avviene dal vano scala tramite porta REI che si apre sul disimpegno di ingresso nel quale è posizionato un bancone/reception. Su tale piano si trovano: l’aula di montaggio suono, un locale di servizio che ospita la centralina di piano per gli impianti, l’aula interdisciplinare, l’ufficio amministrativo ed i servizi igienici.

Salendo ancora si raggiunge il piano P3 dove si trova il Campus, lo spazio di formazione della Regione Lazio. Su questo piano troviamo: la reception, un’aula di formazione, un locale di servizio che ospita la centralina di piano per gli impianti, i servizi igienici e 2 aule di formazione che grazie ad un sistema di pareti mobili possono dare luogo a 4 aule di dimensioni minori.

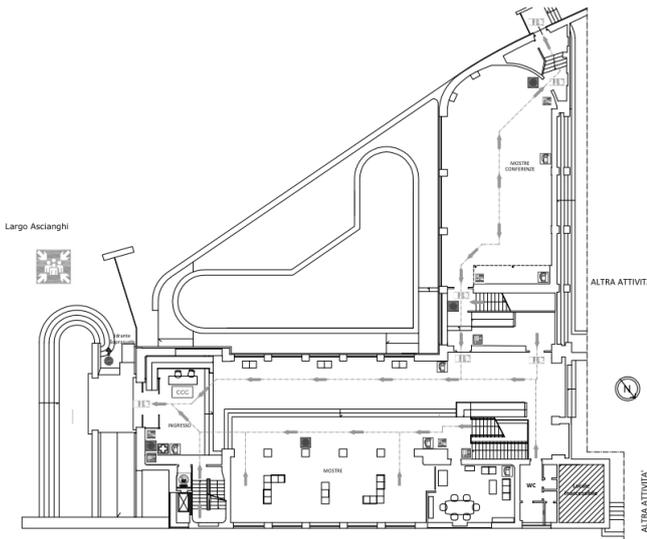
Raggiungendo il piano P4 si accede nei locali che ospitano il WeGil Food Lab, Accademia del Cibo ARSIAL, qui troviamo: l’aula didattica di formazione, l’aula didattica enogastronomica, i servizi igienici e gli spogliatoi.

Oltre a quanto descritto è presente un quarto piano fuori terra (piano P5) accessibile dal piano P4 tramite una scala a chiocciola in metallo posta in adiacenza all’ingresso. Su tale piano P5 oltre ad uno spazio open space, si trova l’accesso al lastrico solare ove sono posizionati i gruppi frigo ed un locale tecnico.

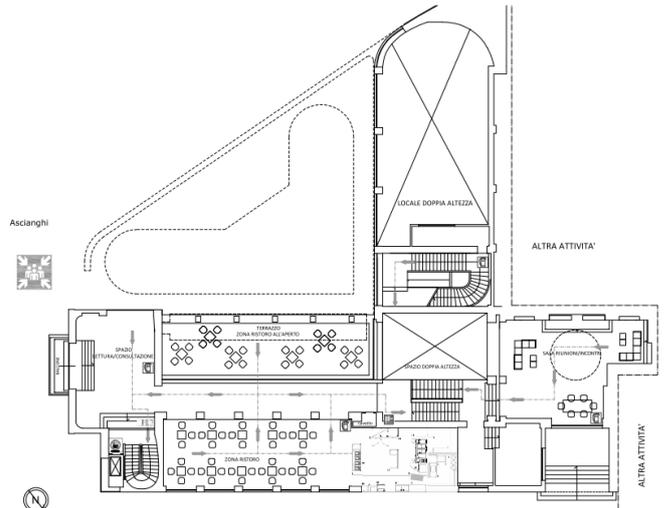




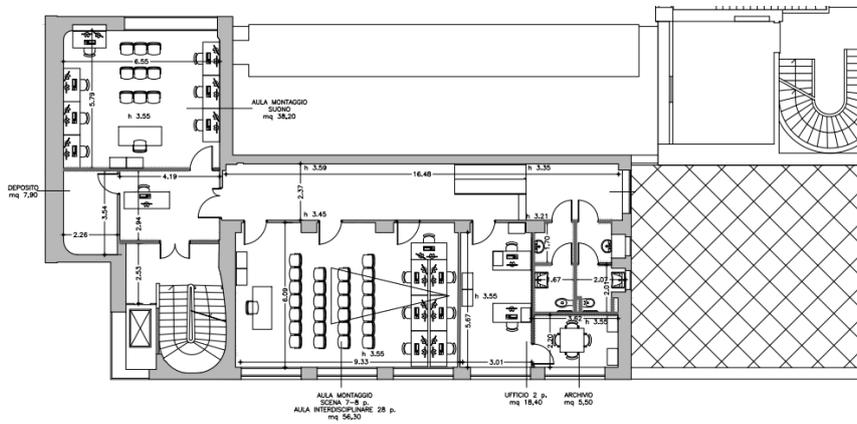
Planimetria - Piano Interrato (S1)



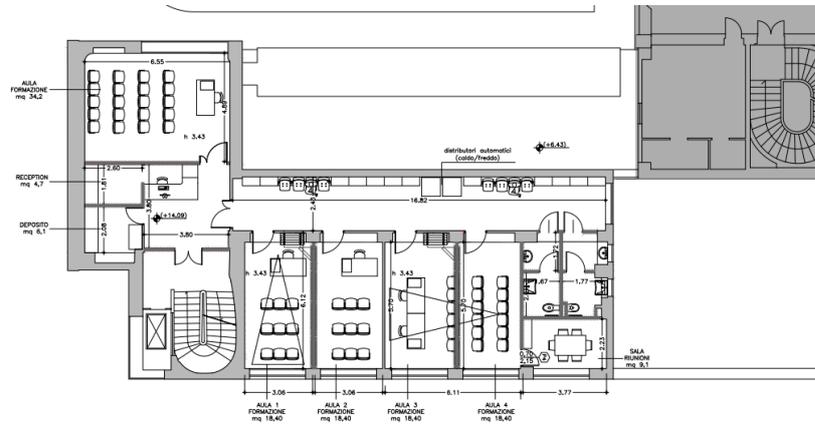
Planimetria - Piano Terra (PT)



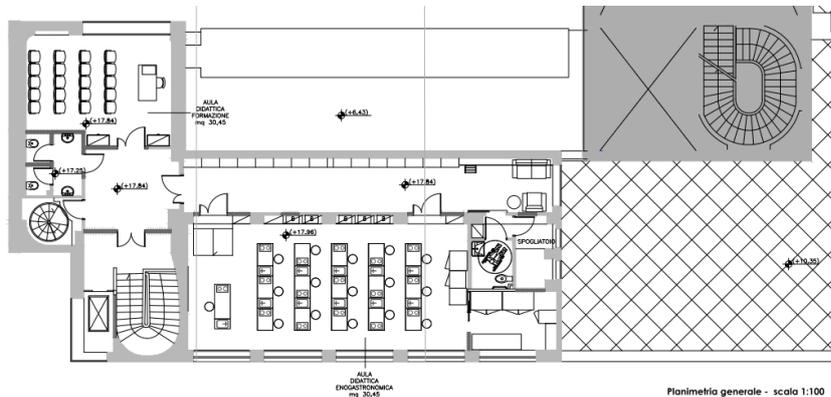
Planimetria - Piano Primo (P1)



Planimetria - Piano Secondo (P2)

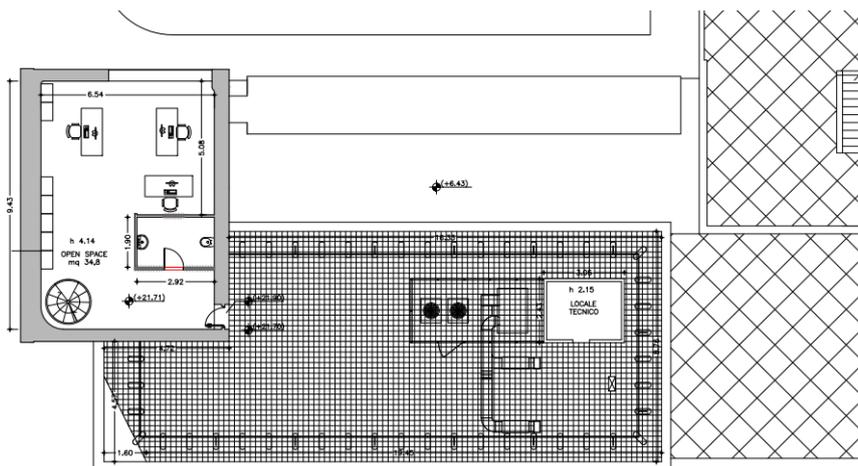


Planimetria - Piano Terzo (P3)



Planimetria - Piano quarto (P4)

Planimetria generale - scala 1:100



Planimetria - Piano quinto (P5)

Revisione	Preliminare
Data	Maggio 2021
Pag. 20 di 50	

Norme generali di comportamento

Tutti i visitatori sono tenuti al rispetto delle norme riportate all'interno di questo pieghevole.

All'interno dei locali è **vietato**:

- Fumare, diffondere suoni attraverso radio o stereo o altri dispositivi.
- Avvicinarsi, appoggiarsi, salire su ringhiere, balaustre o muretti.
- Toccare e manomettere opere, oggetti esposti, allestimenti.
- Introdurre animali nelle aree non autorizzate. Portare cani senza il guinzaglio.
- Abbandonare i rifiuti.
- Usare un tono di voce che possa recare disturbo.
- Avventurarsi nei luoghi interdetti al pubblico.
- Rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti o macchine.

È obbligatorio e buona norma osservare le indicazioni del personale addetto; quest'ultimo potrà allontanare coloro che arrecano danno o disturbo.

È obbligatorio rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza.

Attenzione alla superficie di calpestio; i visitatori con bambini sono pregati di prestare la massima attenzione.

Comportamento in caso di emergenza

Chiunque rilevi una situazione di pericolo è tenuto a: Segnalare immediatamente l'emergenza al personale addetto o chiamare i numeri utili segnalati, indicando il proprio nome, posizione nel complesso, numero di persone coinvolte e breve descrizione dell'emergenza (incendio, pericolo strutturale, emergenza sanitaria, minaccia di attentato...).

In caso di segnalazione acustico-luminosa o a voce di evacuazione:

- Allontanarsi con calma dal luogo pericoloso, senza tornare indietro e senza intralciare le operazioni di soccorso.
- Recarsi nel punto di raccolta situato all'esterno, utilizzando i percorsi segnalati, senza ostruire le uscite di emergenza.
- Seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza.
- In caso di incendio o pericolo strutturale non utilizzare gli ascensori.
- In caso di terremoto o caduta di oggetti ripararsi sotto un luogo sicuro prima di procedere all'evacuazione.

NOTA BENE L'inosservanza anche di una sola delle norme suddette e comunque ogni atto pregiudizievole a cose o persone comporterà l'allontanamento immediato a giudizio discrezionale del gestore.

Safety instruction for visitors

Every guest must follow the safety regulations as describes in this leaflet

Within the complex is **prohibited**

- Smoking, spreading sounds through radio or stereo or other devices.
- Approach, lean, climb on railings, balustrades or walls.
- Get too close or touch the works of art exhibits and installations.
- Introduce animals into unauthorized areas. Bring dogs without a leash.
- Abandon the waste.
- Use a tone of voice that can disturb you.
- Venturing into the public places.
- To remove or tamper with the safety and/or protection devices installed on systems or machines.

It is obligatory and good practice to observe the instructions of the staff. The latter may dismiss those who cause damage or disturbance.

It is obligatory to respect the prohibitions and the limitations of the safety signs

Pay Attention to the tramping surface: the flooring is irregular and under certain circumstances, it can be slippery (rain); visitors with children are kindly requested to pay the utmost attention.

In case of emergency

If you become aware of any dangerous situation, you must: immediately report the emergency to the staff or call the reported useful numbers, indicating their name, overall position, number of people involved and brief description of the emergency (fire, structural hazard, emergency threat of attack...).

In case of acoustic-luminous signaling or a voice of evacuation:

- Move away calmly from the dangerous place without going back and without hindering the rescue operations.
- Go to collection point located outside the building using the signposted routes, without obstructing the emergency exits.
- Follow the instructions of the emergency personnel.
- In case of fire or structural hazard, do not use the lifts.
- In case of earthquake or fall of objects, shelter under a safe place before proceeding with evacuation.

PLEASE NOTE Failure to comply with only one of the above-mentioned rules, however, any act injurious to things or persons will result in immediate removal in the discretionary judgement of the operator.

WEGIL - Largo Ascianghi 5 - ROMA

Istruzioni di Sicurezza per i visitatori
Safety instruction for visitors

Usa il QR Code e scarica l'Informativa in formato digitale
Scelta ecologica

3.1.3 Palazzo Doria Pamphilj, Via Andrea Doria n. 20, San Martino al Cimino (Viterbo)

La costruzione di Palazzo Doria Pamphilj, sugli antichi ambienti dell'Abbazia, si deve a Olimpia Maidalchini Pamphilj che, intorno alla metà del XVII secolo, affidò all'architetto Marcantonio De Rossi la trasformazione radicale del tessuto urbano di San Martino al Cimino. Il centro urbano fu ristrutturato con case addossate le une alle altre e schierate in funzione della grande Abbazia e del Palazzo, usato originariamente dai monaci come ospedale e trasformato, in quest'occasione, in un sontuoso palazzo signorile utilizzando i materiali provenienti dall'altro palazzo di famiglia, quello di piazza Navona a Roma.

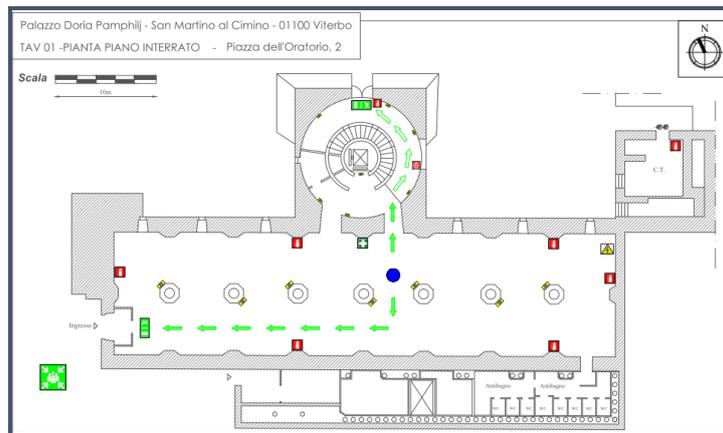


Il Palazzo Doria Pamphilj si compone rispettivamente di un locale medievale sottostante il piano stradale, noto come "Cantinone" (l'antico Hospitale dell'abbazia), di un piano rialzato (con la

vasta sala Aldobrandini), di un mezzanino e di un piano nobile (con la splendida Sala Olimpia e le altre stanze impreziosite da soffitti lignei e fregi decorati).

PIANO CANTINONE

Parzialmente sotto al livello stradale con una superficie di mq. 689 a forma rettangolare (m.53X13) diviso per lunghezza da 7 pilastri su cui poggiano le altissime volte. L'ingresso ampio ed indipendente lo rendono assolutamente modulabile ed indipendente. Adeguati servizi igienici ne completano la fruibilità nel massimo confort. L'accesso allo Scalone del Borromini lo raccorda al resto della struttura.

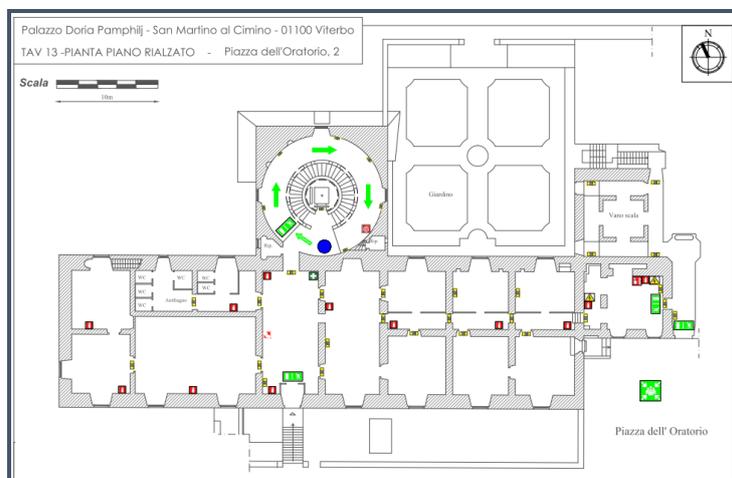


PIANO RIALZATO

Questo livello, introdotto da un'ampia galleria d'ingresso, gode di numerose sale e di un funzionale bancone reception centrale

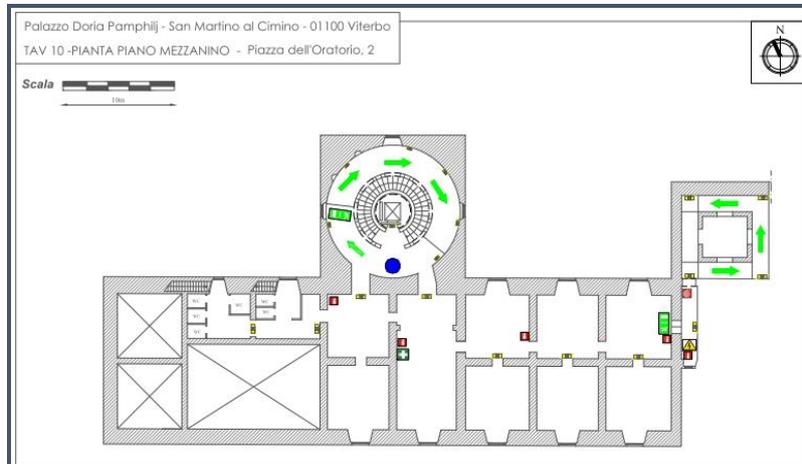
Il Piano funzionale e modulabile comprende la prestigiosa Sala Aldobrandini (m. 12X8), le adiacenti salette di m 6X6, come la Sala Olimpiuccia, la Sala Camillo, la Sala Montecalvello e la Sala Attigliano, attrezzate e confortevoli, unitamente ad altre sale di m.6X5 come La Sala stampa, la Sala Poggio e la Sala regia, completano la disponibilità di luoghi. A livello il giardino esterno completamente selciato si propone come possibile spazio all'aperto per attività a margine, e quelle che si prestano all'outdoor.

L'accesso ai piani superiori avviene attraverso Lo Scalone Borromini di cui si è già fatto cenno.



MEZZANINO

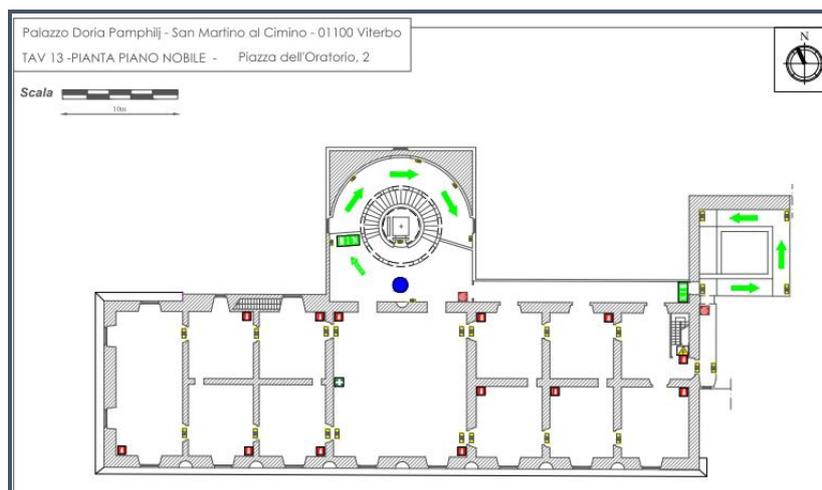
Precedentemente adibito ad uffici in uso all’Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Viterbo, attualmente risulta non utilizzato.



PIANO NOBILE

Innalzato in una fase successiva nel XVII Sec. da architetti facenti capo al Borromini, è composto da una serie di sale arricchite con pregevoli eleganti soffitti a cassettoni che confluiscono nella Sala Donna Olimpia, la più grande (m. 12X12), dotata di raffinate decorazioni e un grande camino. Il Piano Nobile sapientemente disegnato con al centro la Sala Olimpia a dividere i due lati di uguale ampiezza e formati da sei sale nel lato est di uguale superficie (m.6X6) e quattro sale più la Sala Innocenze X di doppia superficie (m.6X12) nel lato ovest.

La Sala Innocenzo X, si trova nel lato che si affaccia, con una vista altamente suggestiva e prospettica, sul borgo di San Martino al Cimino e sull'intero territorio della Tuscia che da Viterbo si estende fino al mare, aprendo la vista al Monte Argentario e alle sue isole.



PIANO SOTTOTETTO

Accessibile tramite il solo vano della scala a chiocciola, attualmente risulta fruibile nel solo ambiente Bar-Belvedere adiacente il vano scala.

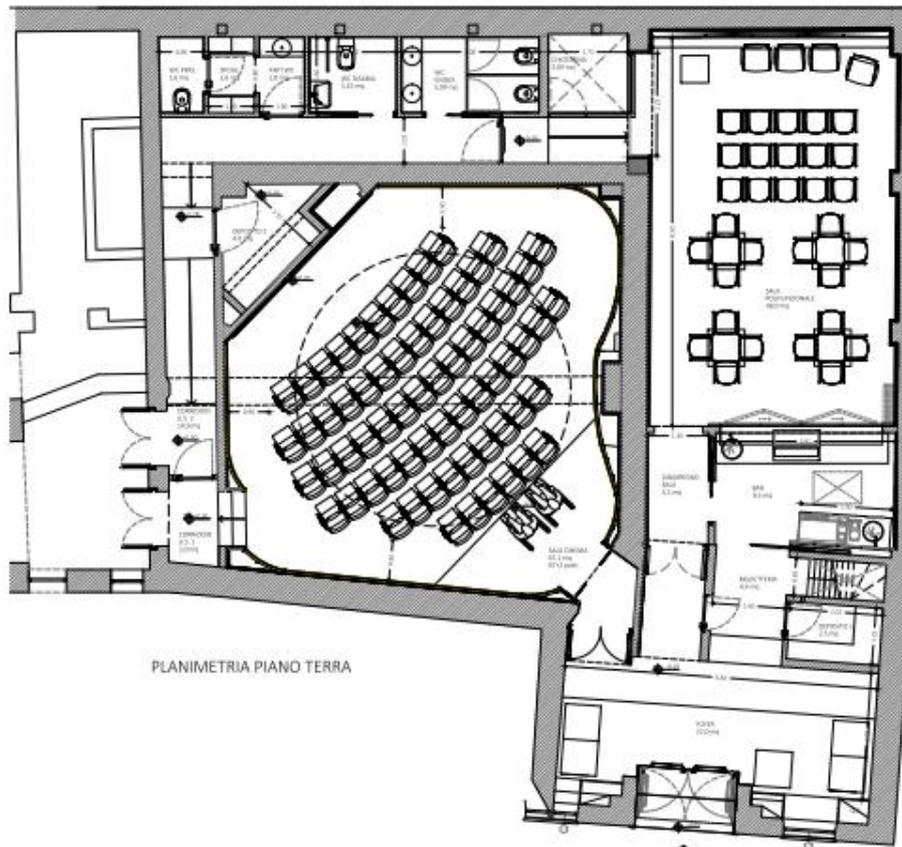
3.1.4 Scena, sito in Via Orti di Alibert n. 1/C, a Roma

L'edificio composto in muratura mista, si colloca all'interno del quartiere di Trastevere, di recente ristrutturazione risulta costituito da:

- il foyer (comprendente l'area che collega la biglietteria alla sala cinema ed alla caffetteria/sala polivalente);
- la biglietteria (posizionata frontalmente rispetto al portone di ingresso);
- la caffetteria/sala polivalente (la vecchia Sala Rettangolare trasformata in un nuovo spazio polivalente comprendente la Caffetteria che, libera da arredi fissi, può essere allestita all'occorrenza per conferenze/presentazioni, eventi privati, laboratori);
- la Sala Regia (posta al piano ammezzato ricavato sopra la biglietteria, ospita le apparecchiature di proiezione ed i tecnici specializzati all'utilizzo delle stesse);
- la nuova Sala Cinema (la nuova sala proiezioni costituita da 72 posti fissi a sedere più 2 per disabili, tutti disposti centralmente in un unico settore con passaggi liberi nel perimetro. Il pavimento si presenta con una inclinazione del 5% nel primo tratto e dell'8% nel secondo in modo tale da favorire sia l'eventuale esodo che migliorare la visuale degli spettatori).

I locali hanno una superficie pari a circa 221 mq al piano terra ed a circa 14 mq al piano rialzato a quota +2,00 metri, per un totale di 235 mq.





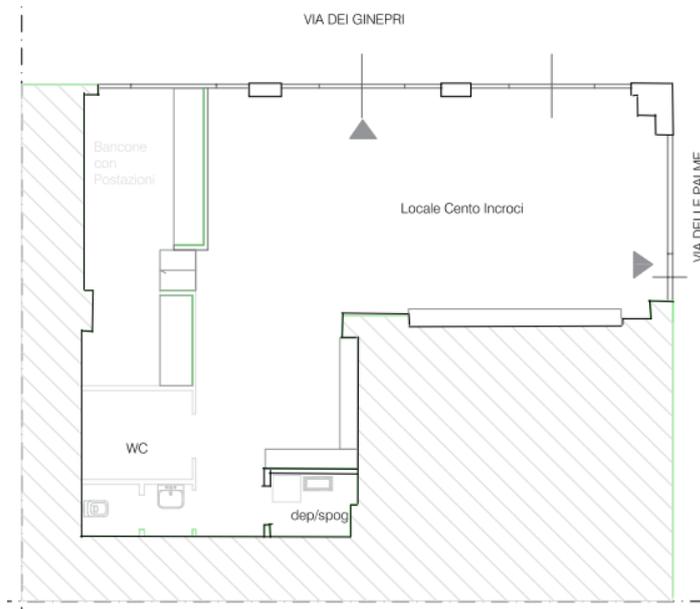
Planimetria sede SCENA - Piano Terra

3.1.5 CENTO INCROCI (ex Pecora Elettrica), via Le Palme 68- Roma



La sede denominata “Cento Incroci” è posta al piano terra di una palazzina composta da 5 piani fuori terra che si presenta arretrata sia rispetto al limite stradale di via delle Palme, sia rispetto al limite stradale di via dei Ginepri. Essa si sviluppa in un unico grande ambiente di circa 68 mq, disposto a forma di “L” rovesciata nel quale sono presenti altri due ambienti minori che ospitano i servizi igienici e un piccolo locale deposito.

Lo spazio interno pensato per essere polifunzionale potrà ospitare alternativamente sia iniziative culturali che attività di “Coworking”, oltre che una caffetteria



Planimetria sede CENTO INCROCI - Piano Terra

3.1.6 Sedi Grotte di Pastena e Collepardo

Inserite all'interno del Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi, **le Grotte di Pastena** sono definite tecnicamente come “grotte di attraversamento”, completamente percorribili (il ramo attivo solo da speleologi) dall'inghiottitoio fino alla risorgenza.

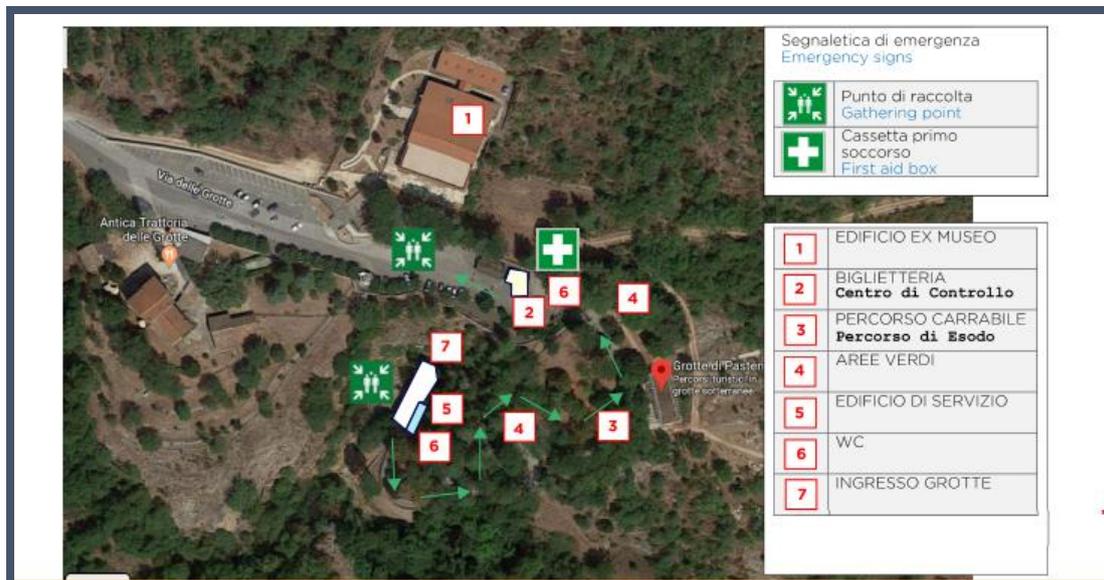
L'inghiottitoio (l'attuale antro d'ingresso) nel quale si gettano le acque del fosso Mastro, è alto 20 m e largo 30 m.

Il sito si divide in due percorsi principali costituiti da un ramo attivo inferiore e da un ramo fossile superiore, consente di ammirare le più interessanti forme del carsismo sotterraneo: maestose e suggestive sale, stalattiti, stalagmiti e colonne dalle forme bizzarre, laghetti e nelle stagioni più piovose fragorose cascate.

Oltre alle Grotte, il sito si compone di vari edifici a servizio dei visitatori e del personale dipendente.

Nella zona adiacente l'inghiottitoio, si trova un edificio costituito da due ambienti, il primo adibito a servizi igienici, il secondo ad uso esclusivo del personale dipendente.

Risalendo, tramite percorsi pedonali e carrabili (in caso emergenza) si raggiunge l'ingresso principale dove sono posizionati 2 casotti prefabbricati; il primo adibito a biglietteria, il secondo a locale deposito e servizi igienici. Affacciandosi sul piazzale dove è posta la biglietteria, ad una quota più alta, si trova un edificio in c.a. e muratura che ospita al piano terra gli uffici.



Le Grotte di Colleparado sono state originate da quell'insieme di fenomeni carsici presenti nell'omonimo Comune legati all'erosione sotterranea del suolo da parte dell'acqua. Il sito è costituito da una grossa caverna principale al cui interno è possibile ammirare maestose e suggestive stalattiti, stalagmiti e colonne dalle forme bizzarre e da una cavità secondaria oggi ricovero di una folta colonia di pipistrelli.

Oltre alle Grotte, il sito si compone di un edificio a servizio dei visitatori e del personale dipendente. Nella zona adiacente l'ingresso alle Grotte, si trovano delle pensiline a parziale copertura del piazzale antistante. Partendo dal piazzale troviamo un percorso pedonale con scale a gradoni che, snodandosi verso il basso, conduce al cancello principale del sito e all'antistante parcheggio. In adiacenza al percorso pedonale si trova un altro percorso (pressoché piano) tramite il quale si raggiunge la colonna ascensore esterna. L'ascensore presente, permette di raggiungere agevolmente il piazzale adiacente l'ingresso alle Grotte.



3.1.7 Sedi Pozzo di Antullo

A circa 1 km dall'abitato di Colleparado, alle pendici dei monti La Monna e Rotonaria, si trova il Pozzo di Antullo, una grandiosa voragine di origine carsica (diametro superiore di circa 140 m, perimetro superiore 370 m, profondità circa 60 m) creatasi a seguito dello sprofondamento della volta di una grotta. Attualmente il punto più depresso della cavità è a -43 m, dove tra grandi massi franati dalla volta le acque piovane scompaiono in un cunicolo, impraticabile anche per gli speleologi. Le pareti strapiombanti presentano numerose stalattiti interessate ancora da stillicidio, alcune delle quali sono curve, generate probabilmente dal vento proveniente dai cunicoli laterali, che modifica la deposizione dei cristalli di calcare. Il fondo è coperto da una ricca e lussureggiante vegetazione, con alberi alti fino a 20 metri. Esso è contornato da ampie aree verdi attrezzate (tavole e panche) su cui è sito un piccolo edificio adibito a biglietteria e servizi igienici.



GROTTE DI PASTENA

REGOLE E DIVIETI

Il Percorso che si snoda all'interno delle Grotte, comprende la presenza di diversi gradini e risulta generalmente bagnato a causa dell'alto tasso di umidità, pertanto:

- 1) Viste le temperature e la presenza di gocciolamento diffuso lungo i percorsi, si consiglia un abbigliamento adeguato all'ambiente e calzature antiscivolo.
- 2) La visita delle Grotte può essere effettuata solo al seguito di personale autorizzato.
- 3) È vietato:
 - Toccare o danneggiare le concrezioni;
 - Scavalcare o sporgersi dalle ringhiere;
 - Fumare;
 - Mangiare;
 - Gettare Rifiuti;
 - Allontanarsi dal gruppo;
 - Usare telefoni cellulari o macchine fotografiche con luci o flash;
 - Introdurre animali.
- 4) Prestare attenzione durante la visita alle spiegazioni dell'operatore, sulle criticità del percorso (altezze basse del soffitto, gradini, scivolosità, ecc.) ed alle corrispondenti misure di sicurezza (abbassare la testa, camminare con attenzione, ecc.).
- 5) La Grotta è provvista di illuminazione interna e di apposita illuminazione di emergenza, in caso di blackout è necessario non farsi prendere dal panico e seguire scrupolosamente le indicazioni dell'operatore addetto.

RULES AND PROHIBITIONS

The track inside the caves, there are some steps and is generally wet due to the high humidity, it should therefore:

- 1) Because of the temperatures and the wet track, we recommend suitable clothing for the environment and non-slip footwear.
- 2) Visits of the Caves is only possible as part of a guided tour.
- 3) Is forbidden:
 - Touch or damage the concretions;
 - Step over or lean over railings and fences;
 - To Smoke;
 - To Eat;
 - Throw Waste;
 - Move away from the group;
 - Use mobile phones or cameras with lights or flashes;
 - Taking of animals.
- 4) During the visit pay attention to the explanations of the assigned operator, on the criticality of the route (low ceiling heights, steps, slipperiness, etc.) and to the corresponding safety measures (lower the head, walk carefully, etc).
- 5) The cave is internal lighting and special emergency lighting, in the event of a blackout it is necessary not to panic and scrupulously follow the instructions of the operator in charge



GROTTE DI COLLEPARDO



POZZO DI ANTULLO

Segnaletica di emergenza Emergency signs



Punto di raccolta Gathering point

In caso di emergenza seguire le indicazioni del personale addetto fino al raggiungimento del punto di raccolta identificato dall'apposito cartello. In case of emergency, follow the instructions given by the personnel in charge until the gathering point identified by a specific sign.



Cassetta primo soccorso First aid box

Presso i locali di servizio e le biglietterie sono custodite idonee cassette di primo soccorso, la loro presenza è identificata da apposita cartellonistica. First aid boxes are kept at the service areas and ticket offices, their presence is identified by special signs.

I numeri da chiamare in caso di emergenza sono:
Emergency numbers to call:

Emergenza Sanitaria Medical Emergency	118
Vigili Del Fuoco Fire Department	115
Carabinieri Carabinieri	112
Polizia Police	113

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 28 di 50	

3.2 Informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto

Tali tipo di rischi, devono essere forniti in dettaglio dalla stazione appaltante estrapolandoli dal proprio DVR; l'obbligo discende dal fatto che possono rilevarsi di interesse anche per la società appaltatrice, la quale dovrà prenderne conoscenza e mettere in essere le misure preventive e protettive previste.

Fase	Rischio
Ambienti di lavoro	
Tutte	Pareti (scaffalature, armadi o comunque arredamenti o allestimenti a parete): possibile ribaltamento.
Tutte	Dislivelli nelle aree di transito: possibile caduta causata da dislivelli presenti negli ambienti di lavoro
Tutte	Cadute a livello e scivolamenti: il rischio può essere accentuato dal pavimento bagnato o scivoloso.
Tutte	Presenza di elementi strutturali (archi, architravi, concrezioni naturali, ecc.) che espongono a rischio di ferite alla testa
Tutte	Presenza di superfici di pavimento vetrato su reperti archeologici.
Tutte	Caduta materiali dall'alto: per alcune attività in appalto, quali la pulizia o la manutenzione dei corpi illuminanti
Tutte	Possibili interruzioni delle forniture elettrica/acqua/gas/reti dati
Tutte	Viabilità esterna: presenza di spazi esterni ed interni con presenza di visitatori/turisti.
Macchine, Apparecchiature, Impianti	
Tutte	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con prese elettriche.
Tutte	Tagli e abrasioni: possibile presenza di oggetti taglienti incustoditi, di spigoli vivi e di oggetti depositati impropriamente.
Tutte	Urti per caduta dall'alto di oggetti: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto o di rami delle alberature presenti nelle aree verdi esterne.
Tutte	Proiezione di sassi o schegge nelle operazioni di pulizia delle aree verdi.
Tutte	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche e da indebiti depositi, anche provvisori a seguito di allestimenti di spazi espositivi o di eventi culturali.
Tutte	Previsto utilizzo di macchine/attrezzature. Requisiti macchine (marcatura CE, ecc)
Tutte	Movimentazione di attrezzature audio/video presenti in loco.
Tutte	Utilizzo di opere provvisori da parte degli appaltatori (ponteggi, trabattelli, piattaforme mobili)

Tutte	Transito con mezzi di trasporto per le operazioni di carico e scarico nelle vie del borgo del Castello
Tutte	Movimentazione di macchine ed attrezzature all'interno del sito
Incendio ed esplosione	
Tutte	Incendio: presenza di materiale cartaceo e possibile utilizzo di prodotti infiammabili.
Tutte	Presenza di depositi materiali dovuti ad opere provvisorie per mostre/esposizioni.
Tutte	Incendio dovuto a corto circuito di macchinari e/o attrezzature sotto tensione
Rischi per la salute	
Tutte	Rumore: di montaggio/smontaggio arredi od opere provvisorie per le mostre/esposizioni con ausilio di elettroutensili (avvitatori) possono comportare emissione di rumore che potrebbe modificare il livello di esposizione personale dei lavoratori
Tutte	Agenti chimici pericolosi: è possibile che l'utilizzo di sostanze chimiche, specie se nebulizzate, può comportare il contatto o l'inalazione; il rischio è da ricondurre all'utilizzo di prodotti chimici per le pulizie
Tutte	Agenti biologici: il rischio potenziale è connesso all'appalto delle pulizie con manipolazione dei rifiuti all'interno/esterno dei luoghi di lavoro
Tutte	Campi elettromagnetici: presenza di quadri elettrici
Tutte	Microclima: attività in ambiente esterno con esposizione a temperature e insolazione stagionali, lavoro in percorsi turistici in ambienti con elevata umidità (grotta).
Tutte	Polvere, rischio di inalazione: possibile sollevamento di polvere da materiale cartaceo in genere e allestimento o smontaggio di opere provvisorie per eventi culturali.
Tutte	Polvere, rischio di inalazione: possibile sollevamento di polvere nelle attività in appalto quali pulizie e manutenzioni
Tutte	Rumore: alcune attività in appalto, quali le manutenzioni o eventuali lavori edili, possono comportare emissione di rumore che potrebbe modificare il livello di esposizione personale dei lavoratori
Rischi organizzativi	
Tutte	Intralcio alle vie di fuga: potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza costituito dalle attrezzature utilizzate durante le attività appaltate
Tutte	Difficoltà nell'individuare interlocutori
Tutte	Allestimento di aree specifiche per lo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno
Tutte	Aree per carico/scarico di materiali per lo svolgimento dell'appalto (da definire in fase di riunione di coordinamento)
Tutte	Percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto
Tutte	Necessità di un locale per il deposito di materiale e attrezzature e per uso spogliatoio

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 30 di 50	

4. MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE NEI LUOGHI DI LAVORO (art. 26 c.1 lett. b)

4.1 Misure di prevenzione e protezione generali

Si riporta l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate.

Informazione del personale	<p>Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale impiegato dovrà ricevere almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro; ✓ piano di gestione delle possibili emergenze; ✓ presenza di eventuali pericoli nelle aree di lavoro.
Permesso di lavoro	<p>I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal responsabile sito ospitante ha rilasciato il permesso di eseguire le attività in luoghi specifici.</p>
Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza	<p>Prima dell'inizio delle attività nelle aree destinate alle lavorazioni, il preposto incaricato dell'appaltatore deve eseguire una verifica degli ambienti, al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente: i risultati della verifica saranno riportati all'interno di un verbale che costituirà allegato al presente DUVRI.</p>
In tutte le aree dell'unità produttiva sono adottate le seguenti misure preventive:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ È vietato fumare e fare uso di fiamme libere; ✓ Tutte le unità presenti nel sito produttivo debbono prendere visione delle planimetrie indicanti le vie di fuga ed il punto di ritrovo e rispettare tali indicazioni.
Obblighi e prescrizioni:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutto il personale impegnato nella esecuzione dei lavori deve essere munito di cartellino di riconoscimento; ✓ È vietato l'utilizzo improprio delle attrezzature di lavoro, nonché prendere iniziative di alcun genere che potrebbero compromettere l'incolumità propria e dei lavoratori presenti; ✓ Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici. ✓ Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori. ✓ Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito. ✓ Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive. ✓ Obbligo di recintare eventuali zone di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate; ✓ Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone; ✓ Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifori nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 31 di 50	

	<ul style="list-style-type: none"> divieto; ✓ Obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti; ✓ Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa; ✓ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura; ✓ Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; ✓ Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura sanitaria ✓ Rispetto dell’utenza: Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell’utenza riportate negli accordi generali. La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza durante l’espletamento del servizio. Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.
Differenziazione orari	Ove possibile, le operazioni dovranno essere svolte preferibilmente in orario differenziato rispetto agli orari di svolgimento delle ordinarie attività lavorative delle sedi di lavoro interessate.

Nell’ambito dello svolgimento delle attività, il personale della ditta appaltatrice occupato deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81).

4.1.1 Segnaletica Di Sicurezza

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, sia la ditta appaltatrice, sia le altre ditte operanti *in loco*, dovranno provvedere immediatamente per l’adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

4.1.2 Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)

Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere dotato dei D.P.I. previsti per lo svolgimento della propria mansione.

Sarà cura della stessa ditta appaltatrice vigilare sull’effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

4.1.3 Norme generali e comportamentali delle imprese appaltatrici

Il personale delle imprese appaltatrici dovrà:

- ✓ non accumulare merce, arredi, materiali vari, neanche provvisoriamente, in prossimità delle uscite di emergenza e dei percorsi che a queste conducono;
- ✓ non parcheggiare mai automezzi in corrispondenza di una uscita di emergenza;
- ✓ non ostruire con depositi, merce, arredi o attrezzature i mezzi antincendio;
- ✓ non rimuovere o spostare gli estintori e non usarli mai come ferma porta o altro uso improprio;
- ✓ non rimuovere, danneggiare o nascondere la segnaletica di sicurezza;
- ✓ non fumare dove è vietato o comunque dove vi sono infiammabili, combustibili o attrezzature che possono surriscaldarsi.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 32 di 50	

4.2 Misure di Gestione delle Emergenze

Tutti i lavoratori impegnati nella esecuzione delle attività debbono ricevere le informazioni relative ai piani di emergenza ed evacuazione dei luoghi dove andranno ad operare.

Il personale dell'impresa appaltatrice deve coordinarsi con il personale dell'Appaltante incaricato della gestione delle emergenze.

In caso di emergenza grave e generalizzata il Responsabile delle Emergenze di sito decreta l'evacuazione degli edifici, comunicandolo con la ricetrasmittente alle squadre di emergenza e al Centro Operativo di Controllo.

Il responsabile sovrintende e coordina la fase di evacuazione utilizzando quale supporto il megafono in dotazione.

PREVENZIONE INCENDI	Al segnale di allarme tutto il personale deve: <ul style="list-style-type: none"> ✓ interrompere il lavoro ✓ disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate ✓ mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate ✓ allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.
---------------------	---

Se alcuni lavoratori dell'appaltatore esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nelle strutture ospitanti, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi debbono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

EVACUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dopo aver eseguito le operazioni sopra prescritte, il personale deve procedere alla evacuazione in maniera ordinata, seguendo le indicazioni degli addetti alle emergenze ed il piano di evacuazione del luogo di lavoro, di cui ad ogni addetto è fatto obbligo di prendere preliminare visione. ✓ Chiusura dell'Emergenza: Alla conclusione delle operazioni di messa in sicurezza delle condizioni generali dell'edificio e delle persone eventualmente coinvolte nell'emergenza (anche su segnalazione dei VV.F. o dell'ente di Pubblico Soccorso intervenuto competente in merito), il Responsabile delle Emergenze decreta la fine dell'emergenza a seguito della quale il personale può riprendere la normale attività. ✓ Per ogni intervento antincendio si provvederà a compilare il modello di verbale predisposto.
-------------	--

PRIMO SOCCORSO	Nel caso l'incidente si verifichi nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, il lavoratore deve: <ul style="list-style-type: none"> ✓ interrompere il suo lavoro e chiamare i numeri di emergenza indicati nel piano di emergenza; ✓ attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato, nell'attesa dei soccorsi.
----------------	---

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 33 di 50	

RESPONSABILI EMERGENZE PER L'APPALTATORE	Nel sito in cui ci sia una presenza stanziale dell'Appaltatore e in caso lo stesso si trovi ad operare in orari diversi dal personale della struttura ospitante, sarà onere dell'Appaltatore formare e nominare un adeguato numero di addetti alla gestione delle emergenze che possa gestire eventuali situazioni critiche, sempre attenendosi alle procedure di sicurezza in essere presso il sito di riferimento.
---	--

Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale impiegato dovrà ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- presenza di eventuali pericoli nelle aree di lavoro.

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD INTERFERENTI

Nell'ambito della valutazione preliminare riguardante un'eventuale presenza di rischi da interferenza nello svolgimento delle attività previste nell'appalto e soprattutto in relazione al loro eventuale contemporaneo espletamento negli stessi spazi ed orari in cui è previsto anche l'espletamento di servizi e/o lavori appaltati a terzi dalla Società, sono emerse possibili situazioni di interferenza.

Particolare attenzione dovrà essere prestata alle attività che si svolgono in sovrapposizione temporanea con quelle di altri appaltatori nonché ad eventuali veicoli autorizzati al transito in ore concomitanti con quelle in cui vengono eseguite le attività oggetto del presente contratto.

I vari operatori economici presenti possono anzi (devono) segnalare eventuali ulteriori attività interferenti pericolose, e non censite, richiedendo a LAZIOcrea una modifica del DUVRI.

5.1 Individuazione dei rischi da interferenza specifici e indotti.

Oltre ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro, il committente individua e condivide con l'appaltatore la presenza dei rischi indotti dalle attività appaltate. Distinzione puntuale tra rischi specifici ed indotti è riportata al punto 5.3 “Valutazione dei rischi da interferenza” del presente documento.

5.2 Individuazione delle sovrapposizioni spazio temporali.

All'interno dei siti vengono individuate le sovrapposizioni di più attività nello stesso ambiente di lavoro; tale individuazione può essere opportunamente eseguita secondo un ambito temporale diviso in mensile, settimanale o giornaliero. Vista la copresenza di più società e collaboratori occasionali all'interno dei diversi siti in orari concomitanti si è preferito svolgere una individuazione di tipo giornaliero.

Individuazioni delle sovrapposizioni e dei contatti di più attività negli ambienti di lavoro																							
	Fase	Descrizione sintetica attività svolte	Inizio	Fine	Ore delle giornata																		
					6:00	7:00	8:00	9:00	10:00	11:00	12:00	13:00	14:00	15:00	16:00	17:00	18:00	19:00	20:00	21:00	22:00	23:00	0:00
LAZIOcrea/Regione Lazio	Tutte	Attività amministrativa, di presidio museale/eventi																					
Appaltatore	Tutte	Servizio di accoglienza degli ospiti dell'Ostello, presidio museale e supporto organizzazione eventi																					
Società adetta alla biglietteria	Tutte	Servizio di biglietteria Santa Severa																					
Società adetta alla Vigilanza	Tutte	servizio di vigilanza e pattugliamento interno ed esterno																					
Società adetta alla pulizia	Tutte	servizio di pulizia ambienti di lavoro e servizi igienici																					
Società adetta alla manutenzione Impianti	Tutte	Servizio di manutenzione ordinaria o in caso di guasto.																					
Società distributori automatici	Tutte	Servizio di gestione dei distributori automatici di cibi e bevande																					
Società adetta alla lavanderia Ostello	Tutte	Servizio di pulizia e disinfezione biancheria ostello																					
Servizio Facility Management	Tutte	Servizio di manutenzione ordinaria o in caso di guasto.																					
Manutenzione aree verdi	Tutte	Servizio di manutenzione aree verdi																					
Servizi Audio e Video	Tutte	Servizio a richiesta di fornitura, installazione, gestione di attrezzatura audio-video.																					
Società manutenzione degli ascensori	Tutte	Servizio di manutenzione ordinaria/periodica o a chiamata in caso di guasto.																					
Società fornitura service per eventi	Tutte	Fornitura di service per eventi estivi																					

5.3. Valutazione dei rischi da interferenza standard

A seguito di quanto emerso dalle risultanze delle due fasi precedenti si può dedurre che, analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici delle sedi che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, è stato rilevato che **le interferenze tra le attività espletate nei siti e quelle degli Appaltatori** sono da considerarsi a **contatto rischioso** per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione e protezione da adottare e i relativi costi di sicurezza, che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Per ciascun ambiente di lavoro ed in relazione ad ogni tipologia di rischio individuata, si procede alla valutazione dei rischi da interferenza secondo la formula:

$$RI = PI \times DI$$

dove:

RI = Rischio da interferenza;

PI = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

DI = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.

P = Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		D = Danno o Gravità			

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 35 di 50	

La significatività del rischio da interferenze RI sarà classificata tenendo conto che i rischi che possono provocare i danni più gravi occupano nella matrice le caselle in alto a destra (probabilità elevata, danno molto grave) mentre quelli minori, le posizioni più vicine all’origine degli assi (probabilità trascurabile, danno lieve), con tutta la serie di posizioni intermedie conseguenti.

In ogni caso, ove necessario, la determinazione del livello di rischio potrà avvenire anche a seguito di approfondimenti specifici (indagini ambientali, indagini fonometriche, altre indagini tecniche, ecc.).

Per ciascun rischio saranno quindi definite, in seguito, le ulteriori misure di prevenzione e protezione idonee alla sua eliminazione: tali misure debbono essere attuate dalla Committenza e dalle Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, preliminarmente allo svolgimento dell’attività lavorativa oggetto dell’appalto.

Probabilità

Elementi principali che concorrono all’incremento del livello di Probabilità:

- concomitanza di più anomalie che concorrono a determinare la stessa tipologia di rischio;
- possibile influenza di fattori ambientali o di altri fattori esterni difficilmente controllabili;
- necessità del mantenimento di misure di sicurezza per l’eliminazione delle interferenze e loro affidabilità (in ordine di affidabilità: adozione e mantenimento di sistemi tecnici e/o organizzativi, necessità di utilizzo di specifici DPI, necessità di specifica informazione, formazione, addestramento dei lavoratori);
- tipologia e durata delle attività;
- confronto con dati bibliografici o situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Probabilità:

Valore	Livello	Definizione
1	IMPROBABILE	Un’unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un’area confinata o transennata. In quell’area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	POCO PROBABILE	Un’unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un’altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	PROBABILE	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un’opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	MOLTO PROBABILE	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un’opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

Gravità

Elementi principali che concorrono all’incremento del livello di Gravità:

- tipologia di rischio (analisi dell’anomalia riscontrata e determinazione della possibilità di causare un’esposizione a uno o più agenti materiali);

- caratteristiche degli agenti materiali, loro effetti in termini di entità della manifestazione del rischio e conseguenze dell'esposizione (danno);
- caratteristiche degli esposti al rischio (esame del tipo di esposizione e delle caratteristiche dei soggetti esposti al rischio);
- confronto con dati bibliografici e situazioni analoghe.

Sulla base di tali elementi sono definite le seguenti categorie di Gravità:

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli, ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 gg.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva; lesioni con inabilità permanente o morte

Si riportano nella tabella riepilogativa che segue i livelli R1 relativi ai rischi standard valutati e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fase	Tipologia del rischio	P1	D1	R1	Misure di Prevenzione e Protezione	Soggetto che deve effettuare la misura
Ambiente di lavoro						
Tutte	Pareti (scaffalature, armadi o allestimenti provvisori)	1	3	3	Verificare periodicamente il fissaggio a muro delle scaffalature, armadi o allestimenti provvisori presenti.	LAZIOcrea/imprese allestitrici
Tutte	Cadute dall'alto in attività di pulizia	1	4	4	Utilizzare una scala a norma e di altezza idonea per scongiurare l'ipotesi che gli operatori raggiungano parti in quota con sedie o altri mezzi impropri.	Impresa pulizie
Tutte	Cadute dall'alto in opere manutentive impianti	1	4	4	A causa della presenza di impianti posti in altezza, in alcuni casi sprovvisti di protezione contro le cadute dall'alto, transennare con nastro segnaletico le zone sottostanti le aree di lavoro per evitare la presenza di terzi. Per le lavorazioni in altezza utilizzare scale a norma e/o trabattelli.	Impresa manutenzione impianti

Tutte	Viabilità interna ed esterna	1	3	3	Prima dell'esecuzione di lavori, o inizio di una attività, occorre fornire ai lavoratori e alle imprese appaltatrici idonee istruzioni circa le modalità di accesso e di fruizione dei percorsi e delle aree della sede interessata. In particolar modo trattandosi di una sede turistica, favorire l'accesso agli autorizzati instradandoli nei percorsi definiti prestando attenzione ai visitatori presenti lungo i percorsi.	LAZIOcrea/Appaltatori
Tutte	Elementi strutturali sulle zone di passaggio	1	3	3	Prestare attenzione alla presenza nel sito di zone di passaggio con elementi strutturali (architravi, travi, archi, ecc.) che espongono a pericolo di ferite alla testa. Tutti gli elementi risultano evidenziati e segnalati tramite apposizione di idonea segnaletica di pericolo. Prestare attenzione.	LAZIOcrea
Tutte	Ostacoli naturalistici sulle zone di passaggio	1	3	3	Prestare attenzione alla presenza di concrezioni calcaree (stalattiti e stalagmiti) o formazioni rocciose lungo i percorsi turistici che espongono a pericolo di ferite.	LAZIOcrea/ditte in Appalto
Tutte	Dislivelli nelle vie di transito	2	2	4	Vista la natura storica di alcuni edifici sono presenti al loro interno molti dislivelli rappresentati principalmente da scalini o pavimentazione in pietra è installata idonea segnaletica.	LAZIOcrea
Tutte	Cadute al livello e scivolamenti	2	2	4	È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze e materiali delimitando la zona interessata. Deve essere sempre esposto, durante l'esecuzione della relativa attività, il cavalletto "pavimento bagnato". È vietato lasciare incustodito il carrello delle pulizie. È necessario	Impresa pulizie

					intervenire con immediatezza, nell'area esterna di accesso, in caso di pioggia o presenza di ghiaccio, fango, escrementi di animali, ecc. al fine di evitare possibili cadute e scivolamenti.	
Tutte	Cadute al livello e scivolamenti	2	2	4	Lungo i percorsi turistici, in presenza di caratteristiche proprie degli ambienti naturalistici, le superfici potrebbero risultare scivolose. Non essendo possibile intervenire su tali ambienti protetti prestare attenzione ed indossare adeguate calzature antiscivolo.	LAZIOcrea e ditte in Appalto
Tutte	Viabilità interna ed esterna	1	3	3	Prima dell'esecuzione di lavori, o inizio di una nuova attività, occorre fornire ai lavoratori e alle imprese appaltatrici idonee istruzioni circa le modalità di accesso e di fruizione dei percorsi e delle aree della sede interessata da lavori in appalto. Ridefinire i percorsi ove modificati per esigenze temporanee di lavoro.	LAZIOcrea
Tutte	Presenza di superfici a terra vetrate	1	3	3	Presenza, in alcuni locali di siti storici, di superfici vetrate a pavimento a copertura di reperti archeologici. Prestare attenzione durante il trasporto di attrezzature /materiali pesanti nel passaggio su tali superfici. Pericolo di scivolamento in caso di presenza sulla superficie di acqua.	LAZIOcrea
Tutte	Possibili interruzioni delle forniture elettrica/acqua.				Prestare attenzione durante lavorazioni che prevedano il collegamento di attrezzature alla rete elettrica o agli interventi sugli impianti elettrico/idrico a improvvise interruzioni/ripristino dei flussi. Mettere in sicurezza gli impianti prima di operare o spegnere le attrezzature collegate.	LAZIOcrea

Macchine Apparecchiature, Impianti						
Tutte	Elettrocuzione	1	4	4	Eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici, secondo le vigenti prescrizioni normative.	LAZIOcrea
Tutte	Elettrocuzione	1	4	4	Utilizzare i componenti ed apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentino rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti; in caso contrario, si debbono utilizzare prese a spina di tipo industriale. Le imprese devono verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi debbono essere disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti di usura, colpi, impatti. È vietato lasciare cavi senza custodia.	Ditte in appalto
Tutte	Elettrocuzione	1	4	4	Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, debbono essere sempre eseguiti da personale qualificato, con impianti e/o attrezzature fuori tensione. Interruzioni dell'energia elettrica andranno sempre concordate con la Committenza. È vietato l'uso di collegamenti volanti. Durante gli interventi, i cavi di alimentazione dovranno essere disposti parallelamente alle vie di transito. Ove si riscontrino anomalie sugli impianti elettrici questi vanno messi in sicurezza e il guasto immediatamente segnalato.	Ditte in appalto
Tutte	Elettrocuzione	1	4	4	Non introdurre attrezzature nei luoghi di lavoro se non autorizzati. Prestare attenzione all'utilizzo delle	Appaltatore

					apparecchiature elettriche. Non intervenire su apparecchiature elettriche.	
Tutte	Tagli e abrasioni	1	2	2	Disporre che le attrezzature quali forbici, cutter, oggetti taglienti in genere, siano alloggiati all'interno di cassette e comunque idoneamente riposti.	LAZIOcrea
Tutte	Tagli e abrasioni	1	2	2	Ai lavoratori delle ditte in appalto è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte di altri lavoratori afferenti ad altri Datori di Lavoro.	LAZIOcrea/ Ditte in appalto/ Appaltatore
Tutte	Tagli e abrasioni	2	3	6	Nelle operazioni di falciatura del verde o potatura degli alberi, prestare attenzione nell'uso di attrezzature da taglio. Segnalare ed inibire l'accesso di persone estranee nell'area di lavoro, non rimuovere i sistemi di protezione dalle attrezzature.	Ditte in Appalto manutenzione del verde
Tutte	Tagli e abrasioni	1	2	2	Interdizione delle zone circostanti l'area di lavoro mediante nastro segnaletico in maniera da impedire l'accesso a terzi. Il contatto con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo tali da procurare lesioni, sarà impedito indossando i dispositivi di protezione individuale previsti per la mansione di manutentore.	Impresa Impiantistica
Tutte	Transito mezzi - investimento	1	4	4	L'accesso carrabile ai siti (ove possibile) è consentito ai soli mezzi e persone autorizzati. Il personale presente in loco provvederà all'apertura dei cancelli di accesso e ad instradare le imprese nei luoghi del sito.	LAZIOcrea/ Appaltatore
Tutte	Transito mezzi - investimento	1	4	4	All'interno dei siti occorre mantenere una velocità adeguata, secondo la segnaletica presente; vista anche la presenza di visitatori, i mezzi debbono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati negli spazi	Ditte in appalto

				appositamente individuati.		
Tutte	Transito mezzi di trasporto per operazioni di consegna e scarico delle attrezzature da installare.	1	4	4	Uniformarsi alle norme e disposizioni vigenti nella sede, che regolano e disciplinano il movimento, il controllo e l'accesso delle persone e dei mezzi d'opera, tenendo conto che le infrastrutture viabili sono condivise con l'eventuale passaggio di altri mezzi e soprattutto dalla presenza di visitatori del Complesso monumentale. Procedere nelle aree aziendali carrabili a passo d'uomo seguendo la segnaletica.	Ditte in appalto
Tutte	Movimentazione all'interno dei percorsi con mezzi manuali o a motore di attrezzature o materiali.	1	4	4	Prestare attenzione nella movimentazione dei carichi, bloccando temporaneamente il passaggio di persone nei percorsi da utilizzare per le operazioni di trasporto.	Ditte in appalto/ Appaltatore
Tutte	Proiezione di sassi o schegge.	2	3	6	Nelle operazioni di falciatura/cura del verde con mezzi manuali (decespugliatore) prestare attenzione alla proiezione di sassi o schegge proiettate dal corpo rotante. Non rimuovere le protezioni dall'attrezzatura, inibire l'ingresso all'area oggetto di manutenzione. Svolgere tali lavori in assenza di visitatori.	Manutenzione verde
Tutte	Urti per caduta dall'alto di oggetti	1	4	4	Assicurare la stabilità del materiale specie sui ripiani alti delle scaffalature. Verificare periodicamente il fissaggio dei corpi illuminanti a soffitto e la stabilità di tutto ciò posto o fissato in alto può cadere a causa di deterioramento o causa accidentale. Eseguire periodicamente la regolare manutenzione delle aree, in particolare delle alberature.	Lazio crea

Tutte	Urti per caduta dall'alto di oggetti	1	4	4	Nelle operazioni di potatura o comunque della manutenzione del verde in genere, prestare attenzione alla caduta dall'alto di rami, interdire l'accesso nella zona sottostante ed apporre idonea segnaletica. Evitare la manutenzione del verde in presenza di lavoratori e visitatori.	Manutenzione verde
Tutte	Urti per caduta dall'alto di oggetti	1	4	4	È vietato eseguire lavori in altezza in presenza di altri lavoratori nelle vicinanze; nel caso sfasare le lavorazioni. È vietato abbandonare attrezzi ed utensili in quota e su scale o trabattelli; gli stessi andranno assicurati da eventuali cadute dall'alto. Tutte le opere di allestimento che prevedono il posizionamento in altezza di oggetti devono far sì che questi siano saldamente assicurati.	Ditte in appalto
Tutte	Urti per caduta dall'alto di oggetti	1	4	4	In caso di fissaggio in quota di attrezzature assicurarsi che queste siano saldamente ancorate e se necessario che prevedano sistemi di ancoraggio ausiliari che in caso di sgancio ne attutiscano o impediscano la caduta.	Servizio Audio Video/ Service eventi estivi
Tutte	Cadute ed inciampi per materiali ed attrezzature	2	2	4	I cavi delle attrezzature elettriche installate nel sito debbono essere raccolti in fasci e non attraversare, in nessun caso, le zone di passaggio.	Lazio Crea
Tutte	Cadute ed inciampi per materiali ed attrezzature	2	2	4	È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio.	Ditte in appalto/ Appaltatore
Tutte	Requisiti macchine (marcatura CE, ecc)	2	2	4	Utilizzare componenti (cavi, spine) macchine ed attrezzature rispondenti alla regola d'arte (marcate CE o altro tipo di certificazione ove normativamente richiesta) ed in buono stato di conservazione. Per gli interventi sugli impianti che non siano di semplice	Impresa addetta alla manutenzione impianti. Ditte in appalto in genere

					manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata la dichiarazione di conformità (D.M. 37/08).	
Incendio ed esplosione						
Tutte	Incendio	2	4	8	Fornire alle imprese copia del Piano di Emergenza con le procedure da adottare in caso di emergenza e/o di evacuazione.	LAZIOcrea
Tutte	Incendio	2	4	8	Gli appaltatori non dovranno utilizzare per le proprie attività sostanze infiammabili, salvo nei casi in cui questi si rendano indispensabili previo consenso preventivo da parte di Lazio Crea. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano di Emergenza ed Evacuazione e seguire le istruzioni degli addetti alle squadre di emergenza.	Ditte in appalto/Appaltatore
Tutte	Incendio	2	4	8	Occorre evitare e prestare la massima attenzione all'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili, l'ostruzione delle vie di esodo e l'uso di sorgenti libere di innesco e di fiamme libere.	Ditte in appalto / Appaltatore
Tutte	Incendio	2	4	8	Anche se l'utilizzo di attrezzature a norma rende minimo il rischio di incendio causato da corto circuito di attrezzature elettriche, si raccomanda di togliere la tensione alle attrezzature installate/utilizzate in caso queste restino presso il sito per successivi utilizzi.	Ditte in Appalto/Servizio Audio Video
Rischi per la salute						
Tutte	Rumore: il montaggio/smontaggio arredi e allestimenti con ausilio di elettroutensili (avvitatori) può comportare emissione di rumore che potrebbe modificare il livello di esposizione personale dei lavoratori	1	2	2	Le zone interessate da lavorazioni rumorose saranno delimitate e intercluse all'accesso di lavoratori LC o di altri appaltatori in modo da ridurre l'impatto.	Imprese di allestimenti spazi o montaggio arredi per eventi

Tutte	Agenti chimici pericolosi: è possibile l'utilizzo di sostanze chimiche, specie se nebulizzate, può comportarne il contatto o l'inalazione; il rischio è da ricondurre all'utilizzo di prodotti chimici per le pulizie	1	3	3	Fornire un armadio per la custodia dei prodotti utilizzati dagli appaltatori che utilizzano prodotti chimici. Tutti i prodotti chimici utilizzati dalle ditte debbono essere conformi alla normativa vigente, tenuti nell'apposito armadio (chiuso a chiave) e utilizzati secondo le schede tecniche (da custodire). I locali dove si eseguono attività (esempio pulizie) con utilizzo di tali prodotti devono essere sempre areati (aprire le finestre e richiuderle alla fine dell'attività).	Impresa pulizie
Tutte	Agenti chimici pericolosi: è possibile l'utilizzo di sostanze chimiche nelle operazioni di diserbaggio, specie se nebulizzate, può comportarne il contatto o l'inalazione.	1	3	3	Tutti i prodotti chimici utilizzati debbono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le schede tecniche (da custodire). Durante le operazioni di diserbaggio inibire e segnalare l'accesso all'area, gli operatori addetti a tali operazioni dovranno essere muniti di idonei DPI.	Manutenzione verde
Tutte	Agenti biologici: il rischio potenziale è connesso all'appalto delle pulizie con manipolazione dei rifiuti all'interno/esterno dei luoghi di lavoro	1	3	3	Concordare preventivamente le procedure per la manipolazione ed il trasporto dei rifiuti all'interno e all'esterno del luogo di lavoro.	LAZIOcrea
Tutte	Agenti biologici (rischio potenziale legato alle attività di pulizia)	1	3	3	Il materiale utilizzato per la pulizia dovrà essere regolarmente pulito, igienizzato ed asciugato dopo l'uso. Le attrezzature per il lavaggio dei bagni (MOP, scope, ecc) non potranno essere usate per gli altri locali e dovranno essere sottoposte ad una pulizia e successiva detersione, più accurate.	Impresa pulizie
Tutte	Agenti biologici (rischio potenziale legato alle attività di pulizia)	1	3	3	L'attività di pulizia e la manutenzione periodica dei filtri degli impianti va eseguita preferibilmente in assenza di altri lavoratori e, in ogni caso, preventivamente	Impresa manutenzione Impianti

					concordata.	
Tutte	Polvere, rischio inalazione: possibili sollevamenti di polvere	2	2	4	Evitare la formazione di depositi impropri di materiali; razionalizzare i depositi di carta in genere, al fine di limitare il sollevamento della polvere.	LAZIOcrea
Tutte	Polvere, rischio di inalazione: possibile sollevamento di polvere nelle attività in appalto quali pulizie e manutenzioni	2	2	4	È necessario procedere all'esportazione manuale delle polveri con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi.	Imprese Pulizie/Manutenzioni
Tutte	Polvere, rischio inalazione: possibili sollevamenti di polvere	2	2	4	Deve essere ridotta al minimo l'emissione di polveri, avendo cura di realizzare idonee barriere antipolvere onde evitare l'accumulo di polvere negli ambienti della sede.	Impresa manutenzione Impianti
Tutte	Microclima	2	2	4	Essendo l'attività all'aperto soggetta al variare del clima stagionale adeguare il vestiario alle temperature sterne e alternare il personale in servizio relativamente all'esposizione solare. Relativamente alle attività di lavoro in ambienti ad elevata umidità (grotte) utilizzare idonei indumenti e calzari.	LAZIOcrea/ Appaltatori
Tutte	Campi elettromagnetici derivanti da impianti fissi	1	3	3	Tutti gli impianti, con particolare riferimento ai quadri elettrici, devono essere installati a regola d'arte ed essere dotati di idonea certificazione.	LAZIOcrea
Tutte	Campi elettromagnetici derivanti da attrezzature utilizzate	1	3	3	Tutte le attrezzature utilizzate devono presentare marchiatura CE.	Ditte in appalto
Rischi organizzativi						
Tutte	Intralcio vie di fuga	2	2	4	È vietata la collocazione di materiali le vie di fuga. Lasciare ordinati e puliti i locali; non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali.	Ditte in appalto Appaltatore

Tutte	Difficoltà nell'individuare interlocutori	2	1	2	Prima dell'avvio delle attività, per ogni appalto, il RUP dovrà individuare uno o più referenti interni a cui l'appaltatore può rivolgersi per ogni esigenza operativa	LAZIOcrea
Tutte	Necessità di un locale per il deposito di materiale e attrezzature e per uso spogliatoio	2	1	2	L'Impresa dovrà alloggiare l'armadio per la custodia dei prodotti nel locale indicato e ivi depositare anche il carrello delle pulizie. Nei servizi igienici di pertinenza di tale locale, i lavoratori dell'impresa potranno effettuare il cambio degli indumenti.	Impresa di pulizie
Tutte	Definizione di aree di scarico e percorsi di transito	1	4	4	In fase di riunione di coordinamento verranno definite le aree per carico/scarico di materiali, attrezzature e forniture necessarie allo svolgimento dell'appalto ed i percorsi di transito per il trasporto delle stesse al punto di installazione.	Ditte in appalto
Tutte	Definizione delle aree di intervento e delle misure di emergenza	1	2	2	In fase di organizzazione definire aree di lavoro e modalità di intervento in caso di emergenze.	LAZIOcrea/ Ditte in appalto/ Appaltatore

L'Appaltatore si impegna a delimitare e segnalare adeguatamente le aree interessate da lavori di allestimento, finalizzati agli eventi in programma, per evitare l'ingresso ai non addetti ai lavori; si impegna altresì ad effettuare le attività di carico e scarico merci, prioritariamente, in orario di chiusura al pubblico del sito.

6. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

Sulla base dei rischi analizzati, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure tecnico organizzative con oneri a carico della Committenza, e per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale e prescrittivo, che ragionevolmente non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso contrattuale) che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione, o alla riduzione, dei restanti rischi interferenti.

Vengono considerati come costi della sicurezza diretti ad eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze:

- le procedure contenute nel D.U.V.R.I. e previste per specifici motivi di sicurezza;
- misure di coordinamento tra i datori di lavoro dell'Azienda e dell'impresa affidataria del servizio.

Detta stima è compiuta sulla base di possibili situazioni che necessitano di interventi puntuali e specifici per la gestione del rischio. A seguito della valutazione dei rischi interferenti sono stati stimati i costi delle misure necessarie alla eliminazione o riduzione degli stessi con particolare riferimento agli incontri di coordinamento ed informazione per la verifica e/o l'aggiornamento

	<i>DUVRI Appalto per:</i> "Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea"	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 47 di 50	

delle misure di prevenzione e protezione individuate. Il monte ore previsto per la effettuazione di tali riunioni è stato stabilito in base alla complessità del sito. In base all'analisi effettuata e per l'intero periodo contrattuale, sono stati quindi stimati, in base ad un'indagine di mercato e consultazione di prezziari, i costi per la sicurezza ulteriori rispetto a quelli propri dell'appaltatore e che dovranno essere sostenuti per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti.

Misure di sicurezza previste	u. m.	Quant.	Prezzo/ u. m.	Totale
Complesso Monumentale di Santa Severa: Partecipazioni riunioni di coordinamento: (illustrazione dei possibili scenari di evento, delle misure di gestione delle emergenze di sito e delle misure Anticovid vigenti).	Ore	5	50,00 €	250,00 €
WEGIL: Partecipazioni riunioni di coordinamento: (illustrazione dei possibili scenari di evento, delle misure di gestione delle emergenze di sito e delle misure Anticovid vigenti).	Ore	4	50,00 €	200,00 €
Palazzo Doria Pamphilj: Partecipazioni riunioni di coordinamento: (illustrazione dei possibili scenari di evento, delle misure di gestione delle emergenze di sito e delle misure Anticovid vigenti).	Ore	3	50,00 €	150,00 €
SCENA: Partecipazioni riunioni di coordinamento: (illustrazione dei possibili scenari di evento, delle misure di gestione delle emergenze di sito e delle misure Anticovid vigenti).	Ore	2	50,00 €	100,00 €
CENTO INCROCI: Partecipazioni riunioni di coordinamento: (illustrazione dei possibili scenari di evento, delle misure di gestione delle emergenze di sito e delle misure Anticovid vigenti).	Ore	2	50,00 €	100,00 €
Grotte di Pastena e Colleparado: Partecipazioni riunioni di coordinamento: (illustrazione dei possibili scenari di evento, delle misure di gestione delle emergenze di sito e delle misure Anticovid vigenti).	Ore	5	50,00 €	250,00 €
Pozzo di Antullo: Partecipazioni riunioni di coordinamento: (illustrazione dei possibili scenari di evento, delle misure di gestione delle emergenze di sito e delle misure Anticovid vigenti).	Ore	2	50,00 €	100,00 €
Tot.				1150,00€

Costo totale della sicurezza per rischi da interferenze **1150,00 euro** (euro millecentocinquantaeuro/00) esclusa IVA.

Ogni eventuale variazione al ciclo di lavorazione preso in considerazione sarà oggetto di nuova

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 48 di 50	

valutazione dei rischi e dei conseguenti costi per la sicurezza da interferenza: nel qual caso la seguente tabella sarà oggetto di adeguamento.

7. COORDINAMENTO TRA LAZIOCREA S.P.A. - APPALTATORI

Il presente D.U.V.R.I. costituisce parte integrante del contratto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Prima della stipula del contratto la società LAZIOcrea dovrà:

- designare un referente operativo incaricato del coordinamento con le imprese appaltatrici e sub appaltatrici;
- informare e formare le imprese appaltatrici e sub appaltatrici della presenza di terzi per l'esecuzione di altri appalti, anche se fuori dal regolare orario di lavoro;
- comunicare alle imprese appaltatrici eventuali ulteriori rischi specifici presenti sul posto di lavoro;
- fornire all'appaltatore copia del piano di emergenza predisposto dall'Azienda, comprensivo dei nominativi degli addetti incaricati della gestione delle emergenze.

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore ed i sub appaltatori dovranno:

- prendere visione dei luoghi nei quali espletterà l'incarico
- consegnare il proprio documento di valutazione del rischio;
- proporre eventuali integrazioni al presente DUVRI;
- comunicare il nominativo del referente operativo del coordinamento con l'Azienda;
- informare e formare il proprio personale in merito alle procedure di sicurezza interne dell'Azienda per la sede presso la quale viene prestato il servizio oggetto contratto.

Verrà organizzata una riunione di coordinamento cui dovranno partecipare i referenti operativi incaricati dalla Società gestore dei luoghi di lavoro e dalle imprese appaltatrici. In occasione di tale riunione potranno essere valutate eventuali integrazioni al presente D.U.V.R.I. Dopo la stipula del contratto il Committente in accordo con l'appaltatore compileranno il verbale di Cooperazione e Coordinamento.

8. MISURE PER LA GESTIONE DI EVENTUALE SUBAPPALTO

In merito a eventuali opere che l'appaltatore affida in subappalto a terzi occorre:

- a) che l'appaltatore trasmetta al suo subappaltatore copia del presente DUVRI;
- b) che il subappaltatore, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., sia informato sui rischi presenti e sulle misure di emergenza da adottare;
- c) che l'appaltatore riconosca eventualmente, quando di competenza, gli oneri della sicurezza al subappaltatore;
- d) che l'appaltatore verifichi l'idoneità tecnico professionale del subappaltatore nelle modalità previste all'art. 26 c. 1 lett.a.

Dell'attività di cui sopra l'appaltatore dovrà dare riscontro, precedentemente all'inizio di qualsiasi attività in subappalto, al Servizio Prevenzione e Protezione LAZIOcrea; in particolare dovranno essere indicati i nominativi del personale, con le specifiche mansioni, incaricati dal subappaltatore per l'esecuzione delle attività previste.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 49 di 50	

Informazioni ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), D.lgs. 81/2008

AZIONE E COORDINAMENTO

<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'appaltatore si impegna al rispetto delle misure di prevenzione concordate, assicurando la trasmissione delle informazioni e prescrizioni a tutti i lavoratori impiegati nello svolgimento delle attività, ivi compresi eventuali subappaltatori in questa sede non indicati, con i quali dovrà espletare tutte le attività di coordinamento di norma previste. ✓ L'appaltatore si impegna inoltre a comunicare e concordare con congruo margine di anticipo l'inizio delle attività, trasmettendo alle competenti strutture della sede ospitante puntuale descrizione e cronoprogramma delle attività da eseguire. ✓ L'appaltatore si impegna inoltre a comunicare ogni variazione al ciclo di lavorazione preso in considerazione nel presente documento, non prevista né prevedibile in questa sede, che dovrà essere oggetto di nuova valutazione.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le azioni di cui al precedente punto ed ogni altra variazione o integrazione rispetto ai contenuti di seguito espressi e sottoscritti, saranno condivise ai fini dell'aggiornamento del DUVRI.

9. REVISIONE D.U.V.R.I.

Il presente D.U.V.R.I. potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o delle condizioni dell'ambiente in cui l'appalto si svolge, su iniziativa della committente o su specifica richiesta dell'impresa appaltatrice anche al di fuori della riunione di coordinamento. La revisione verrà predisposta dalla committente in duplice copia e sottoscritta per accettazione dall'appaltatore.

	<i>DUVRI Appalto per:</i> “Servizi di accoglienza nei siti culturali gestiti da LAZIOcrea”	Revisione	Preliminare
		Data	Maggio 2021
		Pag. 50 di 50	

10. SOTTOSCRIZIONE

Azienda Appaltante: LAZIOcrea Spa

Roma,

Francescosaverio Paone
(Dirigente Delegato Sicurezza)

Azienda Appaltatrice:

<...Nome Ditta..... > dichiara di aver preso attentamente visione del presente DUVRI e di aver analizzato i rischi in esso contenuti, nonché le azioni preventive predisposte dall'ente appaltante;
 pertanto, ne accetta i contenuti divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Roma,

(Datore di Lavoro)
<Nome - Cognome>

ALLEGATI

- **All.1**-DVR della Società appaltatrice o suo estratto relativo alla Valutazione dei Rischi delle attività in appalto
- **All.2**-Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico professionali, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008
- **All.3**-Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato della Società appaltatrice
- **All.4**-DURC
- **All.5**- Indicazioni sulle misure di emergenza e squadre di emergenza dei siti
- **All.6**-Verbale di Coordinamento e Cooperazione
- **All 7** Schede di sicurezza di eventuali prodotti ed attrezzature utilizzati